

ALLEGATO B – rendicontazione PRIA

MONITORAGGIO AZIONI PRIA

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2018-2020

Legenda dei titoli abbreviati utilizzati nelle pagine successive:

CODICE = CODICE PRIA DELLA MISURA	TITOLO = TITOLO MISURA	DG = DIREZIONE GENERALE	M/L = MISURA DI MEDIO (1), LUNGO (2) PERIODO	P/C = ATTUAZIONE MISURA IN RELAZIONE AL PERIODO DI MONITORAGGIO P – PROSEGUE C - CONCLUSA	DESCRIZIONE = DESCRIZIONE DELL'AVANZAMENTO MISURA	LAPIS = CODICE LAPIS ASSOCIATO ALLA MISURA	INDICATORE = AVANZAMENTO INDICATORE OVE PREVISTO NELLA SCHEDA PRIA	RISORSE = RISORSE STANZIATE
--	---------------------------------------	--	---	--	--	---	---	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
Macrosettore attività agricole e forestali								
AA-1n	EMISSIONI IN ATMOSFERA PRODOTTE DA ALLEVAMENTI – STRUTTURE DI STABULAZIONE	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>Si è preso atto della mancata a adozione, da parte del Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, dello schema di Decreto Ministeriale per l’attuazione in via Generale del nuovo regolamento comunitario (UE) 2017/302 sulle migliori tecniche disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame o di suini, ai sensi della direttiva 2010/75/UE, relativa agli allevamenti intensivi assoggettati alla normativa AIA/IPPC. Non ha avuto quindi seguito la proposta predisposta dalla competente direzione (DVA) del MATTM con il contributo delle Regioni del Bacino Padano.</p> <p>Regione Lombardia si è comunque attivata per supportare, pur nell’invariato quadro normativo, una applicazione per quanto possibile semplificata e soprattutto univoca, del percorso di revisione delle AIA “agricole”. In tal senso con DGR 15 luglio 2019, n. XI/1926 (“indirizzi operativi per l’uniforme applicazione delle BAT Conclusions nell’ambito dei procedimenti di riesame”) sono state approvate Linee guida, propedeutiche a qualunque atto o procedura di revisione.</p> <p>Attraverso la più recente Legge Regionale 11/2020 è stata prevista una procedura semplificata dei riesami della AIA in relazione alla vigente Decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione.</p>	1601.7 7.2 Riduzione emissioni in armonia con la direttiva inquinamento atmosferico (NEC) e il PRIA:	Numero autorizzazioni AIA per le quali risulta avviato il procedimento di “Riesame”: in base al “censimento” dei procedimenti di riesame delle AIA zootecniche, aggiornato al mese di marzo 2020, fra le 758 installazioni zootecniche (“allevamenti AIA”) risulta avviato il 56% dei procedimenti e risulta concluso il 21% dei procedimenti	Misura strettamente regolatoria per cui non sono previste risorse regionali dedicate; in ogni caso per l’adeguamento installazioni zootecniche assoggettate alla disciplina AIA/IPPC è disponibile l’operazione 4.1.01 e relativi bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020

AA-2n	STOCCAGGIO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO - RIDUZIONE DELLE EMISSIONI PRODOTTE DALLE ATTIVITÀ AGRICOLE	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	2	P	<p>Le azioni AA-2n e AA-3n si incentrano su stoccaggio degli effluenti di allevamento e riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole e sulle tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento. In tale ambito si è data applicazione alle previsioni di cui agli articoli 2 e 3 del “nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano” tra Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, approvato con Delibera della Giunta Regionale 7 giugno 2017, n. 6675 e sottoscritto il 9 giugno 2017.</p> <p>L’operazione del PSR - 4.1.01 “Incentivi per gli investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole” ha tra i suoi obiettivi quello di contribuire allo sviluppo di azioni per il clima. Tra gli interventi che possono essere finanziati ci sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la costruzione, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di strutture e/o manufatti di stoccaggio degli effluenti di allevamento; -l’acquisto e/o realizzazione di impianti e acquisto di dotazione fisse per la movimentazione, trattamento e valorizzazione degli effluenti di allevamento. <p>Per l’accesso al finanziamento le domande vengono ordinate secondo due graduatorie. Una per le zone di montagne e una per quelle non di montagna, redatte sulla base di un punteggio attribuito applicando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> -requisiti qualitativi; -comparto produttivo; -caratteristiche del richiedente; <p>Relativamente alle strutture di stoccaggio viene assegnato un punteggio (6 punti) per la copertura delle strutture di stoccaggio esistente con coperture fisse, con la condizione che a fine piano tutti gli stoccaggi aziendali risultano coperti con le modalità previste dal PRIA.</p> <p>Anche per l’installazione di “scrubber e biofiltri” per la riduzione delle emissioni di ammoniaca dalle strutture di allevamento esistenti e per la realizzazione di impianti per la riduzione dell’azoto degli effluenti (con</p>	<p>1601.7 - 7.6</p> <p>1601.7- 7.2</p> <p>Programma d'Azione Nitrati 2020-2023</p> <p>Riduzione emissioni in armonia con la direttiva inquinamento atmosferico (NEC) e il PRIA</p>	<p>Prendendo in considerazione i soli interventi per cui è stato possibile effettuare il collaudo amministrativo entro il 31 dicembre 2020 (si veda la descrizione completa dell’azione per maggiori dettagli):</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 25 coperture – Bando Aria e PSR - per una superficie di 12.564 mq n° 9 attrezzature di distribuzione). 	<p>c.d. “Bando Aria”: contributo complessivo di 4,5 Milioni €, di cui 2,5 da Regione Lombardia</p> <p>In ogni caso l’operazione 4.1.01 e relativi bandi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 rappresenta un possibile strumento incentivante per gli investimenti strutturali facenti parte la misura in questione.</p> <p>La dotazione finanziaria è pari a € 150 Mln (risorse comunitarie)</p>
-------	---	--	---	---	--	--	--	---

				<p>l'eccezione degli impianti con tecnologia nitro – denitro) vengono assegnati 4 punti.</p> <p>In tal senso, con DGR 26 Novembre 2019, n. 7695 sono stati approvati i criteri dell'“Azione regionale volta alla riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole” e con successivo Decreto 29 maggio 2019, n. 7695 sono state approvate le relative disposizioni attuative ed è stata disposta l'apertura del Bando (c.d. “Bando Aria”).</p> <p>Gli esiti positivi di questa prima misura di incentivazione, rivolta alle Aziende Agricole, in termini di adesioni e di gradimento hanno portato alla chiusura del bando per esaurimento delle risorse stanziare (disposta con D.d.s. 29 Maggio 2019, n 7695), determinando al contempo che 17 domande istruite positivamente, siano risultate non finanziate per carenza di risorse. A tale proposito sono state poi richieste risorse aggiuntive per poter provvedere allo scorrimento della graduatoria.</p> <p>Di seguito, la sintesi dei numeri e degli interventi fin qui approvati/finanziati e realizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • su 69 progetti ammessi per un contributo complessivo di 4,5 Milioni €, di cui 2,5 da Regione Lombardia, a tutt'oggi sono stati realizzati 31 interventi/progetti • gli accertamenti amministrativi sui 31 interventi realizzati hanno confermato la liquidabilità di 28 progetti (3 interventi realizzati ma non liquidabili per difformità amministrativa) • per tutti i 28 progetti è già stata approvata la nota di saldo/liquidazione • 600.000 € sono i contributi a tutt'oggi effettivamente liquidati <p>Da considerare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'esecuzione degli interventi a maggior intensità di capitale (relativi a impianti di trattamento dei reflui/digestato con finalità di recupero dell'azoto a scopo di fertilizzante secondo logiche di “economia circolare”) è prevista nella seconda parte del 2021, avendo timing dei lavori con durata fino a 18 mesi. - l'emergenza Covid e la successiva difficoltà di approvvigionamento di materiali/componenti hanno 			
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>determinato/determinano una oggettiva difficoltà a mantenere le tempistiche originariamente previste</p> <p>Il valore tecnico ambientale dei progetti ad oggi già realizzati è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 27 attrezzature per l'iniezione/interramento immediato acquistate (ripper, dischiere, pompe, avvolgitubo) • 6400 metri manichetta (ombelicale) acquistata • 3100 metri tubo interrato posati • 700 ha interessati da distribuzioni (dato parziale) • 42 stoccaggi coperti • 20.000 metri quadri di superficie coperta • 119 tonnellate/anno di emissioni NH3 evitate (valore medio AER 16,27 gN-NH3 mq giorno) <p>Rispetto al complessivo insieme dei progetti approvati, di seguito il valore tecnico ambientale e le aspettative di miglioramento previste per le emissioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 76 stoccaggi copertura prevista • 40.000 metri quadri di superficie coperta • 238 tonnellate/anno di emissioni NH3 evitate (valore medio AER 16, 27 gN-NH3 mq giorno) • 16 impianti di trattamento dei reflui/digestato con finalità di recupero dell'azoto a scopo di fertilizzante secondo logiche di "economia circolare". <p>Si fa presente che, per mantenere univoca la formale corrispondenza di imputazione dei dati all'interno della scadenza temporale considerata (2018-2020), ai fini del presente rapporto di monitoraggio sono state prese in considerazione i soli interventi per cui è stato possibile effettuare il collaudo amministrativo entro il 31 dicembre 2020 (n° 25 coperture – Bando Aria e PSR - per una superficie di 12.564 mq e n° 9 attrezzature di distribuzione).</p> <p>L'elaborazione dei dati risulta quindi conservativa rispetto alle realizzazioni concretamente effettuate al 31 dicembre 2020 sulla base delle Azioni attivate nel triennio, i cui risultati saranno formalmente valorizzati/contabilizzati nel successivo rapporto di monitoraggio.</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>In merito al nuovo Programma d'azione nitrati 2020-2023 (PDA), gli avanzamenti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio della verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica con d.g.r. 31 luglio 2019, n.2038; • Il 19 dicembre 2019 è stata definita (con D.d.s. 19.12.2019, n.18767), con prescrizioni, l'esclusione dalla Valutazione ambientale strategica dell'aggiornamento del Programma d'azione regionale 2020-2023. Successivamente è iniziato il lavoro di integrazione e adeguamento del Programma rispetto alle prescrizioni e alle osservazioni declinate nel decreto sopra richiamato. - D.g.r. 2 marzo 2020, n. XI/2893, "Approvazione del Programma d'Azione regionale per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE– 2020 - 2023". - D.g.r. 30 marzo 2020, n. XI/3001 "Linee guida per la protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole nelle zone non vulnerabili ai sensi della direttiva nitrati 91/676/CEE" <p>Tra le misure rafforzate introdotte con il nuovo PDA si sottolineano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estensione dell'utilizzo del Bollettino nitrati per gestire i divieti invernali di distribuzione degli effluenti di allevamento per evitare contemporaneamente impatti negativi sulla qualità delle acque e dell'aria secondo un calendario più flessibile; - la riduzione dei tempi di interrimento degli effluenti di allevamento da 24 ore a immediato o comunque non oltre le 12 ore per ridurre di almeno il 20% le emissioni di ammoniaca su tutta la Lombardia. 			

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
AA-3n	TECNICHE DI DISTRIBUZIONE DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>L'operazione del PSR - 4.1.01 "Incentivi per gli investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole" ha tra i suoi obiettivi quello di contribuire allo sviluppo di azioni per il clima.</p> <p>Tra gli interventi che possono essere finanziati c'è l'acquisto di macchine operatrici e attrezzature per la gestione degli effluenti di allevamento non palabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Macchine operatrici semoventi con attrezzature per lo spandimento rasoterra in banda, spandimento sotto superficiale, iniezione diretta profonda; - Attrezzature per lo spandimento rasoterra in banda, spandimento sotto superficiale, iniezione diretta profonda; - Macchine operatrici e attrezzature per la distribuzione e l'interramento tramite sistema ombelicale; - Carribotte per la distribuzione/interramento. <p>Le macchine semoventi e le attrezzature devono essere dotate di sistema di guida assistita, di sistema di localizzazione GPS, di sistemi di spandimento a rateo variabile (VRT), di sistemi di controllo della quantità di effluente distribuito e di attrezzature per la misura indiretta del contenuto di azoto degli effluenti.</p> <p>Per l'accesso al finanziamento le domande vengono ordinate secondo due graduatorie. Una per le zone di montagne e una per quelle non di montagna, redatte sulla base di un punteggio attribuito applicando i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - requisiti qualitativi; - comparto produttivo; - caratteristiche del richiedente; <p>Per l'acquisto di macchine semoventi e attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento sono assegnati 3 punti.</p> <p>NOTA: Al momento la rendicontazione è sovrapposta con la misura AA-2n poiché gli strumenti sono comuni; l'avanzamento dell'azione è inoltre correlato a quello dell'aggiornamento del Programma d'Azione Nitrati 2020-2023 ivi esposto.</p>	<p>1601.7</p> <p>7.2 Riduzione emissioni in armonia con la direttiva inquinamento atmosferico (NEC) e il PRIA</p>	Cfr. AA-2n	Cfr. AA-2n

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
AA-4n	BUONE PRATICHE AGRICOLE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>L'azione è stata attuata tramite la misura 10 del programma di sviluppo rurale 2014/2020 e, in particolare, con le operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10.01.04 "Pagamenti per impegni agro climatico ambientali - agricoltura conservativa" - 10.1.10 "Tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento" <p>La misura è attiva dal 2016 e prevede l'adozione di impegni pluriennali. La durata degli impegni per queste due specifiche operazioni è pari a 6 anni. I bandi vengono aperti ogni anno.</p> <p>Nel 2020 le aziende che adottano tali operazioni sono complessivamente 1.366, di cui 138 hanno avviato gli impegni nel 2020.</p>	<p>97B -Attuazione misure PSR 2014-2020 (misura 4.4 – 10 -10.2 -11 e 12)</p> <p>(Lapis 2019 – 16.01.77: Uso sostenibile dei nutrienti, prodotti fitosanitari, diffusione dell'economia circolare, contrasto alla introduzione degli organismi nocivi, nonché promozione, ripristino e valorizzazione della sostenibilità delle produzioni e degli ecosistemi in agricoltura e in silvicoltura, e azioni per il clima)</p>	<p>operazione 10.1.04 - agricoltura conservativa: -n. domande ammesse: 1.343 -superficie richiesta: circa 100.000 ettari</p> <p>operazione 10.1.10 - tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento n. domande ammesse: 23 - superficie richiesta: circa 2.400 ettari</p>	<p>PSR 2014/2020 Sottomisura 10.1 - dotazione finanziaria complessiva per il periodo 2014- 2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazione 10.01.04: 88 M€ • Operazione 10.1.10: 5,4 M€

AA-5n	AMMODERNAME NTO MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE E FORESTALI	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1	P	<p>L'azione si pone l'obiettivo di sostenere l'ammodernamento delle imprese agricole e forestali anche attraverso l'incentivazione dell'utilizzo di macchine e attrezzature che consentono un significativo impatto positivo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione di quantità di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari applicati; - diffusione e miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e di semina su sodo; - gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento; - contenimento del particolato derivante dalle pratiche agricole; - contenimento dei consumi e delle emissioni. <p>Tutte le macchine e le attrezzature finanziate devono rispondere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel settore agricolo alla Direttiva Macchine D.lgs 17/2010 e alle norme tecniche dedicate; - nel settore forestale alla Direttiva 97/68/CE. <p>L'azione viene sostenuta attraverso il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operazione <u>4.1.01</u> "Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole" che sostiene diverse tipologie di interventi e investimenti aziendali quali l'acquisto e la ristrutturazione di fabbricati, l'adeguamento impiantistico, la realizzazione di serre, l'acquisito di nuove macchine e attrezzature, gli investimenti informatici. - L'operazione, per quanto attiene l'ammodernamento delle macchine e attrezzature agricole, è strettamente connessa alla promozione dell'agricoltura conservativa e contribuisce all'obiettivo trasversale "Innovazione" del PSR 2014-2020. - Per i dettagli relativi a tale iniziativa si veda la scheda AA-3n nella sezione sull'acquisto di attrezzature - Le operazioni <u>8.6.01</u> «Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali» e <u>8.6.02</u> - «Investimenti nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste» - Tipologia 2A (Investimenti in attrezzature di prima lavorazione del legno) sono destinate a potenziare e migliorare le dotazioni (attrezzature) usate dalle imprese per i lavori in bosco e fuori bosco (prima lavorazione del legname). L'ammodernamento del parco macchine si pone tra gli altri gli obiettivi di dotare gli operatori di mezzi moderni, sicuri e a limitato impatto ambientale, per questo è stata prevista una 	<p>In riferimento all'operazione 4.1.01/02: sono il n. 1601.73.2 ed il n. 1601.73.3</p>	<p>Numero delle domande ammesse a finanziamento e risorse richieste</p> <p>Per 8.6.01: Sono state finanziate complessivamente n. 107 domande per una spesa di circa 12 Meuro e un contributo di circa 4,8 Meuro</p> <p>Per 8.6.02: Sono state finanziate complessivamente n. 47 domande per una spesa di circa 6,5 Meuro e un contributo di 2,6 Meuro</p>	<p>Risorse comunitarie + cofinanziamento regionale</p> <p>Stanziamiento complessivo nel periodo 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale):</p> <p>-Misura 4, Operazione 4.1.01: la dotazione finanziaria per le "nuove macchine e attrezzature" è compresa nella dotazione complessiva dell'operazione pari a 190 Mln € che contempla, tuttavia, anche altre tipologie di interventi ammissibili; la quota parte per le sole macchine e attrezzature non risulta stimabile;</p> <p>Misura 8, operazione 8.6.01 – 8.6.02: dotazione finanziaria Primo bando 8,5 Meuro (di cui 6 Mln € per 8.6.01 e 2,5 Mln € per 8.6.02) Secondo bando 7,5 Meuro (di cui 4,5 Mln € per 8.6.01 e 3 Mln € per 8.6.02)</p>
-------	--	--	---	---	---	---	---	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>specifica premialità per i mezzi con motorizzazioni che rispettano gli standard di emissione più avanzati e che utilizzano carburanti biodegradabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura 8, operazioni 8.6.01 – 8.6.02: - decreto n. 14944 del 28/11/2017 (graduatoria approvata con decreto n. 14857 del 16/10/2018) - decreto n. 9678 del 02/07/2019 (graduatoria approvata con decreto n. 2096 del 20/02/2020) 			

AA-6n	PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE IN AZIENDE AGRICOLE	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>L'azione "produzione di energia rinnovabile in aziende agricole" si pone l'obiettivo di promuovere la realizzazione nelle aziende agricole di impianti per la produzione di energia rinnovabile (es. impianti per la produzione e l'utilizzo di biogas/biometano, impianti di gassificazione, impianti fotovoltaici), incluso l'acquisto di attrezzature e servizi funzionali alla gestione degli stessi impianti.</p> <p>Gli interventi vengono incentivati attraverso il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, con la Misura 6.4.2 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia".</p> <p>Con decreto n. 9757 del 3 luglio 2019, è stato approvato il bando 2019 per la presentazione delle domande relative all'Operazione 6.4.02 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Lombardia, stabilendo che la dotazione finanziaria per l'applicazione del presente bando è di € 8.000.000, assicurata dallo stanziamento complessivo della sub misura 6.4 del Programma di Sviluppo Rurale.</p> <p>Con D.d.s. 1 aprile 2020 - n. 4061, sono stati approvati gli esiti di istruttoria delle domande presentate: n. 11 domande con esito istruttorio positivo con l'indicazione per ciascuna del punteggio assegnato, dell'importo totale della spesa ammissibile di € 3.270.592,40 e del contributo ammissibile pari a € 1.092.716,71.</p> <p>L'azione, a seguito dell'intervenuto mutamento del relativo quadro normativo nazionale di riferimento per quanto riguarda l'incompatibilità/non convenienza a percepire contributi in conto capitale rispetto alla Tariffa Onnicomprensiva, ha visto di molto ridimensionati gli originari obiettivi di supportare (PSR, Operazione 6.4.2) la realizzazione nelle aziende agricole di impianti per la produzione di energia rinnovabile. Va peraltro sottolineato che nel periodo in considerazione, la realizzazione degli impianti di digestione anaerobica in ambito agricolo ha comunque proseguito il suo trend di crescita, come dimostrato dai relativi Registri GSE 2019 e 2020, che vedono rispettivamente 45 e 43 impianti ammessi in Lombardia (il 50% del totale Italia del periodo).</p>	<p>In riferimento all'operazione 6.4.02 è il n. 1601.77.2</p>	<p>Interventi finanziati: la graduatoria degli interventi del bando aperto nel 2019 è stata approvata nel 2020 (11 domande ammesse)</p>	<p>Risorse comunitarie e cofinanziamento regionali PSR 2014-2020: 16.000.000 €.</p> <p>Misura 6, Operazione 6.4.02 "Sostegno alla realizzazione e allo sviluppo di attività di produzione di energia"</p>
-------	---	--	-----	---	---	--	---	--

AV-1n	STOCCAGGIO DI CARBONIO NEL BOSCO	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>Il bosco è costituito da piante, che per crescere assorbono biossido di carbonio atmosferico. Il risultato finale è lo stoccaggio del carbonio atmosferico nella pianta. La quantità di carbonio assorbita da una unità di bosco dipende dalla biomassa vegetale viva e morta presente nel bosco stesso. La selvicoltura misura la biomassa arborea viva epigea (ossia la massa degli alberi vivi, radici escluse, riferito al solo legname utilizzabile) e la chiama “provvigione”. Questo dato, anche se riferito solo a una parte della biomassa vegetale presente in bosco (esclude infatti la massa di rami, foglie, arbusti, radici, lettiera e suolo), è comunque facilmente misurabile e fornisce una rapida idea sulla quantità di carbonio immagazzinata in un bosco e sulle sue dinamiche. L’aumento della provvigione nel tempo ci indica che una singola unità di superficie boschiva sta immagazzinando più carbonio atmosferico. In Lombardia la provvigione ad ettaro dei boschi è, in media, in aumento.</p> <p>Analogamente, a parità di provvigione legnosa ad ettaro, l’incremento della superficie boscata presente in territorio porta a un maggiore immagazzinamento del carbonio atmosferico. In Lombardia, come nel resto d’Italia e dell’Unione Europea, le foreste sono in espansione territoriale a causa dell’abbandono dell’agricoltura nelle aree marginali. Si tenga infatti presente che nell’Ottocento le foreste subirono una fortissima riduzione a causa dell’incremento della popolazione e delle nuove tecniche agronomiche, in particolare fra il 1877 e il 1900 la superficie boschiva italiana fu dimezzata. Dopo l’ultimo conflitto mondiale, lo spopolamento della montagna e della collina portò ad un forte aumento della superficie</p>	1601.78.1	<p>Conservazione della superficie boscata esistente. Nel 2020 ERSAF ha pubblicato il “Rapporto sullo Stato delle Foreste al 31 dicembre 2019, coi seguenti dati</p> <ul style="list-style-type: none"> - stima della superficie boscata esistente 619.726 ettari - numero di autorizzazioni alla trasformazione del bosco rilasciate con relativa superficie totale autorizzazioni n. 532 per 82,70 ettari - stima della provvigione ad ettaro presente in bosco in Lombardia 227 mc/ha 	<p>Con le risorse introitate direttamente da Regione Lombardia, relative ai circa 53.000 ettari di boschi in cui Regione è Ente forestale, è stato aperto nel settembre 2019 un bando “Misure forestali pianura e collina” che finanzia la creazione di nuovi boschi e il miglioramento di boschi esistenti nel territorio esterno alle Comunità montane, che ha permesso di finanziare interventi per oltre 9 milioni di euro</p>
-------	----------------------------------	--	-----	---	---	-----------	--	--

				<p>boscata, che è ora tornata a dimensioni paragonabili a quelle della metà del secolo XVIII e, in alcuni casi, anche più. In Lombardia, la superficie forestale è aumentata in ottant'anni, dal 1936 al 2016, di oltre il 65%, con aumento della superficie forestale in collina e in montagna e in calo in pianura</p> <p>La politica forestale a livello europeo, statale e regionale mira a bloccare l'espansione territoriale del bosco in montagna e in collina mediante il sostegno alle attività agricole, ma a rafforzare la presenza del bosco in pianura e nelle aree periurbane. Alla superficie boscata naturale o naturaliforme si deve aggiungere la superficie destinata a piantagioni arboree e in particolare all'arboricoltura, avendo un bilancio del carbonio più che positivo. Durante il ciclo produttivo di un pioppeto, il carbonio conservato è sicuramente maggiore rispetto a qualsiasi altra coltura agraria.</p> <p>La permanenza della piantagione per lungo tempo su terreni agricoli, con un minore disturbo del suolo, determina un aumento della sostanza organica e della fertilità rispetto alle colture agrarie annue. Infatti, se fino al 1976 si è assistito al fenomeno dello sradicamento dei boschi naturali per far posto a impianti di pioppicoltura, da tale data le piantagioni di pioppo sono realizzate esclusivamente su terreni agricoli, in successione a seminativi</p> <p>La superficie pioppicola lombarda è in continuo calo e le ultime stime per fotointerpretazione parlano di circa 20.000 ettari di superficie pioppicola presente nel 2016. Tuttavia, grazie all'aumento del prezzo del legno di pioppo, dal 2017 i nuovi impianti hanno cominciato a salire. Considerato il ciclo di produzione di 8-10 anni, si stima che la superficie a pioppo in Lombardia continuerà a calare fino al 2023 e dal 2024</p>			
--	--	--	--	---	--	--	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>inizierà lentamente ad aumentare, anche se nel 2028 si raggiungerà a malapena la superficie stimata per il 2021.</p> <p>Gli obiettivi di Regione Lombardia sono i seguenti:</p> <p>1) conservazione della superficie boscata esistente;</p> <p>2) aumento della superficie boscata in pianura;</p> <p>3) aumento della provvigione ad ettaro delle foreste;</p> <p>4) aumento della superficie destinata a pioppicoltura in pianura.</p>			

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
AV-2n	USO DEL LEGNO DEL BOSCO	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>In Lombardia ogni anno si stima che siano tagliati circa 1.200.000 mc di materiale legnoso, metà dai boschi naturali o naturaliformi e metà dalle piantagioni di pioppo.</p> <p>Il materiale legnoso tagliato può essere usato come legna per uso energetico che quindi libera l'anidride carbonica che ha assorbito l'albero durante la sua crescita, o essere utilizzata come legno da opera e in questo caso conserva nei prodotti (es. arredamento, contenitori ecc.) l'anidride carbonica dell'atmosfera, contribuendo così a mitigare il cambiamento climatico.</p> <p>Nel caso dei boschi naturali o naturaliformi, a seguito del taglio, il bosco ricresce spontaneamente e il materiale legnoso si rigenera, mentre nelle piantagioni la ricrescita è opera solo dell'intervento artificiale.</p> <p>Secondo le stime regionali, nei boschi naturali o naturaliformi circa il 75% del legno tagliato è destinato a fini energetici, il 24% a fini da opera e l'1% è legno inutilizzabile lasciato in bosco a decomporsi. Nelle piantagioni di pioppo invece si stima che meno del 10% del legno è destinato a uso energetico, il resto a legname da opera.</p> <p>Strumenti di sostegno all'azione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumento della superficie gestita a fustaia: azione mista di tipo normativo e di tipo economico finanziaria, che si manifesta rispettivamente attraverso l'obbligo di conservare la superficie gestita ad alto fusto e l'incentivo economico alla conversione dei boschi cedui in alto fusto. - Aumento della superficie destinata a pioppicoltura in pianura: azione di tipo economico finanziaria, che si manifesta attraverso l'erogazione di contributi in conto capitale per l'impianto di pioppeti. 	1601.7	- aumento della superficie destinata a pioppicoltura in pianura: stima delle superficie pioppicola totale superficie a pioppeto circa 30.000 ettari, di cui oltre il 70% di pioppeti specializzati.	<p>Fondi europei del Programma di Sviluppo Rurale (operazione della misura 8) e fondi regionali degli articoli 25 e 26 della l.r. 31/2008.</p> <p>Risorse comunitarie e cofinanziamento regionali PSR 2014-2020: 12.250.000 €.</p>

AV-3n	INFRASTRUTTURA VERDE	Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi	1/2	P	<p>Nel triennio 2018-2020 è proseguita l'attuazione dell'azione mediante l'applicazione da parte delle amministrazioni comunali della maggiorazione del contributo di costruzione di cui all'art. 43 comma 2 bis, l.r. 12/05 (Fondo Aree Verdi) per la trasformazione d'uso di "aree agricole nello stato di fatto" da destinare alla realizzazione (diretta dei Comuni) di interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della naturalità.</p> <p>Sono in corso di realizzazione i progetti finanziati attraverso il primo bando regionale "Infrastrutture verdi", con risorse del Fondo Aree Verdi, di cui alla graduatoria approvata con d.d.u.o. n. 3372 del 12/03/2018. Con successivo decreto n. 14982 del 18 ottobre 2019 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria finanziando ulteriori progetti con esito istruttorio positivo, per un totale di 20 interventi finanziati.</p> <p>Con la DGR n. 4088 del 21 dicembre 2020 (di concerto con la DG AESS), si è stabilito di utilizzare parte dei proventi delle monetizzazioni delle compensazioni per la trasformazione del bosco (ai sensi dell'art. 43 della l.r. 31/2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale"), pari a 6 milioni di Euro, per finanziare un nuovo bando, che verrà emanato nel 2021, per la realizzazione di nuovi boschi, sistemi verdi a prevalenza di bosco, sistemi verdi con bosco complementare e sistemi verdi lineari, anche con acquisto di terreni.</p> <p>-----</p> <p>PSR2014-2020 Sottomisura 4.4:</p> <ul style="list-style-type: none"> • operazione 4.4.01 "investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità" con la quale viene finanziata la realizzazione di strutture vegetali lineari, come siepi e filari; • operazione 4.4.02 "investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche" prevede diversi investimenti tra i quali la costituzione di fasce tampone boscate, il ripristino della funzionalità dei fontanili e la creazione zone umide. <p>Nel triennio 2018-2020 sono stati attivati tre bandi:</p>	<p>110.3 - Azioni a tutela della risorsa suolo agricolo e per l'azzeramento del consumo di suolo: consolidamento Fondo Aree Verdi</p> <p>(Lapis 2019-16.01.79 Promozione di politiche territoriali di coesione e crescita delle aree rurali, di diversificazione, nonché di mitigazione e compensazione degli impatti sul sistema rurale e di tutela del suolo agricolo per la riduzione del suo consumo)</p> <p>-----</p> <p>97B -Attuazione misure PSR 2014-2020 (misura 4.4 – 10 -10.2 -11 e 12) (Lapis 2019 – 16.01.77: Uso sostenibile dei nutrienti, prodotti fitosanitari, diffusione dell'economia circolare, contrasto alla introduzione degli organismi</p>	<p>Fondo Aree Verdi: totale interventi realizzati dai Comuni (nel triennio 2018-2020) n. 78 per una superficie di 67,83 ettari, di cui 70 in ambito di pianura e collina, per una superficie di 53,05 ettari, in prevalenza sistemi verdi complessi (fasce boscate, filari, prati stabili aree umide e acquisto terreni per tali finalità, n. 29 interventi per 22, 83 ettari), oltre a sistemi verdi con prevalenza di elementi lineari (28 interventi) e nuovi boschi (11 interventi).</p> <p>In particolare, nel 2020 sono stati realizzati 29 progetti, per una superficie complessiva di 25,75 ettari, di cui 27 in ambito di pianura e collina, per un totale di 24,95 ettari.</p> <p>Bando Infrastrutture Verdi (solo pianura – interventi sistemi verdi complessi con bosco +/- complementare): Nel triennio 2018 – 2020 sono stati finanziati 20 interventi per una superficie complessiva di 75,40 ettari - Lavori in corso; Anno 2019: Finanziati altri 8 interventi per una superficie complessiva di circa 23,09 ettari – Lavori da avviare nel 2020</p> <p>-----</p> <p>PSR 2014/2020 Operazioni 4.4.01 e 4.4.02 – nel triennio</p>	<p>Fondo Aree Verdi progetti realizzati direttamente dai comuni (n. 17) importo complessivo poco più di 326.000 € di cui oltre 303.000 € proventi derivanti dall'art. 43, comma 2 bis, l.r.12/05.</p> <p>Progetti finanziati attraverso il bando Infrastrutture Verdi: anno 2018 (n.12) importo totale di circa 4,0 Mln € per un cofinanziamento regionale di circa 3,8 Mln € a valere su Fondo Aree Verdi; anno 2019 (n. 8) importo totale di circa 1,55 Mln € con un cofinanziamento regionale di circa 1,46 Mln € a valere sul Fondo Aree Verdi.</p> <p>Proventi art. 43, comma 2 bis l.r. 12/05 utilizzabili direttamente dai Comuni (al 31/12/2019) circa 1,4 Mln €</p> <p>-----</p> <p>Per le operazioni 4.4.01 e 4.4.02 il totale dei finanziamenti, per le citate tipologie d'intervento, è così suddiviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • primo bando circa 4 M€
-------	----------------------	--	-----	---	--	---	---	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<ul style="list-style-type: none"> • primo bando (dds n. 15480/2017) con decreto di ammissione al finanziamento di 116 progetti totali, approvato nell'anno 2019; • secondo bando approvato nell'ambito dell'operazione 16.10.02 - PIA - Progetti Integrati d'Area - (dduo n. 9202/2018) con decreto di ammissione al finanziamento di un totale di 50 progetti, approvato nell'anno 2019; • terzo bando (dds n. 10590/2019) con ammissione al finanziamento di 106 progetti totali, approvato nell'anno 2020. <p>Sono in corso di realizzazione i progetti relativi al secondo e al terzo bando, mentre la maggior parte degli interventi del primo bando è in fase di collaudo. L'attuale situazione di emergenza sanitaria ha causato oggettivi ritardi nella realizzazione delle opere; tutti i progetti beneficiano comunque delle proroghe concesse a livello nazionale.</p>	nocivi, nonché promozione, ripristino e valorizzazione della sostenibilità delle produzioni e degli ecosistemi in agricoltura e in silvicoltura, e azioni per il clima)	<p>2018-2020 sono stati finanziati un totale di 272 interventi tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 89 interventi per la realizzazione di siepi e filari; • 13 interventi per la realizzazione di fasce tampone boscate; • 22 interventi per la realizzazione di zone umide; • 59 interventi per il recupero di fontanili. <p>In particolare, nell'ambito delle 106 domande finanziate nel 2020 sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 28 interventi di realizzazione di siepi e filari; <p>9 interventi per la realizzazione di zone umide.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • secondo bando PIA circa 800 mila € terzo bando circa 1M€

AV-4n	RETE ECOLOGICA REGIONALE	Ambiente e Clima	2	P	<p>Nell'ambito del progetto Life IPGESTIRE2020 sono state individuate 41 Aree prioritarie di intervento (API). Con DGR n. XI/2423 del 11/11/2019 "Presa d'atto dello studio relativo all'individuazione di 41 aree prioritarie d'intervento (API), nell'ambito dell'azione A5 del progetto LIFE "Nature Integrated Management to 2020 - GESTIRE 2020" sono state individuate le Aree Prioritarie d'intervento e approvati 4 schemi di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia ed enti territoriali per la realizzazione degli interventi. Gli accordi sono stati sottoscritti a dicembre 2019. Sono stati stanziati i fondi previsti e redatti i progetti esecutivi degli interventi. Sono stati realizzati 20 incontri con gli stakeholder per la condivisione della localizzazione degli interventi e dei contenuti degli Accordi di collaborazione e la promozione di ulteriori interventi.</p> <p>Un accordo di collaborazione è stato annullato per rifiuto, post firma accordo di collaborazione, da parte del proprietario delle aree di firmare la liberatoria per l'uso delle aree per realizzare gli interventi.</p> <p>Nel 2020 è stato pubblicato il bando "PROGRAMMA REGIONALE PER INTERVENTI TERRITORIALI A SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITA - LIFE GESTIRE 2020" COSTITUITO DA NOVE LINEE DI INTERVENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI E COMUNITARI IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE 21 SETTEMBRE 2020, N. IX/3583" DECRETO N. 11951 Del 09/10/2020, Il bando finanziava interventi nelle 41 API. In totale sono stati finanziati 6 progetti.</p> <p>Attraverso i tecnici facilitatori messi a disposizione dal progetto LIFE GESTIRE2020, è stato fornito supporto agli enti territoriali per facilitare la presentazione di progetti a valere sui fondi "Misure forestali: bando per il territorio di Pianura e collina" e "Bando per l'erogazione di contributi per la manutenzione straordinaria e il recupero dei terrazzamenti e di elementi strutturali del paesaggio agrario nel contesto montano".</p>	208.1	Finanziamenti destinati ad interventi di ricostruzione ecologica: finanziamento in conto capitale degli interventi è € 213.000	<p>Spesi €52.000 per progettazione API (Azione A5) ; stanziati €213.000 per realizzazione interventi; €30.000 per comunicazione (E10)</p> <p>spesi 63.857,80 euro: acconto 3 progetti (API: 30, 39 e 46) e saldo di un progetto (API 39) per fine lavori</p> <p>spesi 10.000 euro per comunicazione per 20 incontri</p> <p>Revocati 56.444,31 EURO(API 14)</p> <p>euro 571.398,21 stanziati per la linea intervento API</p> <p>Impegnati 355.650,88 €</p>
-------	--------------------------	------------------	---	---	--	-------	---	---

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
Macrosettore energia								
EE-1n	EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI CIVILI	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>La disciplina relativa all'installazione, all'esercizio e al controllo degli impianti termici alimentati da fonti fossili è stata aggiornata con dgr 3502 del 5.8.2020. Sono stati approfonditi i requisiti e le modalità di controllo degli impianti alimentati a biomassa in altre regioni italiane ed europee, al fine di verificare le best practices di riferimento, su cui basare la prossima disciplina regionale.</p> <p>Con dgr 4360 del 14.7.20 è stato approvato l'accordo con la Provincia di Mantova per realizzare un bando finalizzato alla sostituzione degli impianti a biomassa obsoleti con impianti certificati in classe non inferiore a 4 stelle. Il bando è stato approvato dalla Provincia nell'ottobre 2020.</p>	<p>TER.1701 – 219 Aggiornamento della disciplina relativa agli impianti termici, con particolare riferimento a quelli alimentati da biomassa;</p>	<p>Numero dei controlli per termoregolazione/ contabilizzazione/ Numero di controlli sugli impianti termici.</p> <p>I controlli complessivi (ispezioni ed accertamenti) sugli impianti termici per la stagione 2018/2019 sono stati 79.733, di cui 3.807 effettuati su impianti con almeno un generatore a biomassa</p> <p>Nella stagione termica 2019/2020 sono state fatte 32.141 ispezioni sugli impianti termici installati in Lombardia, di cui 1.454 relativi ad impianti alimentati da biomassa. Gli accertamenti documentali sono stati 19.022</p>	<p>Per l'accordo con Mantova Regione Lombardia ha messo a disposizione 72.448,46€ . Con la quota di competenza Provinciale, lo stanziamento complessivo del bando è stato definito in 236.926,01€, al netto dei costi di gestione. Non ci sono stati altri costi a carico del bilancio regionale. L'attività di censimento e monitoraggio svolta da ILspa (ora incorporata in ARIA spa) viene finanziata con i contributi degli utenti.</p>
EE-2n	EFFICIENTAMENTO EDILIZIA PUBBLICA E INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITÀ	Casa e housing sociale Ambiente e Clima. Enti Locali: Mantova e Riccione	1/2	P	<p>1) Rimozione dell'amianto e riqualificazione energetica degli edifici di edilizia residenziale pubblica del patrimonio delle ALER.</p> <ul style="list-style-type: none"> - D.g.r. n. 4142/2015 di approvazione del II Programma di attuazione del PRERP 2014-2016 - D.g.r. n. 6752/2017 di incremento del fondo per la rimozione amianto <p>D.g.r. n. 3814/2020 di definizione delle linee guida per i piani di manutenzione programmata del patrimonio delle Aler</p>	<p>TER.0802 168 (ex 300.1)</p>	<p>50 interventi conclusi su 518 edifici.</p> <p>44 interventi su 183 edifici sono in corso di attuazione e si concluderanno nel corso del 2021</p>	<p>38,2 mln€</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>2) Efficientamento energetico degli edifici di edilizia residenziale pubblica del patrimonio delle ALER.</p> <p>Nuova iniziativa avviata nel 2020, i lavori dovranno essere avviati entro la fine del 2021 e conclusi entro la fine del 2022</p> <p>D.g.r. n. 2286/2019 e n. 4020/2020 di approvazione della misura a valere su fondi POR e fondi regionali autonomi</p>	<p>TER.0802</p> <p>168</p>		22,5 mln€
					<p>3) Nell'ambito dell'Azione IV.4.c.1.1 dell'Asse 4 del POR FESR il 16 marzo 2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano per l'efficientamento di istituti scolastici di proprietà della Città Metropolitana di Milano. La progettazione ed esecuzione delle opere è stata messa a bando nell'ambito di un bando (sul modello della partnership pubblico-privato) che prevede complessivamente interventi su 142 edifici</p> <p>Nel 2019 è stata trasmessa dalla Città Metropolitana di Milano la documentazione di analisi e di specifica progettuale relativa alla fase di selezione del proponente nell'ambito delle procedure per l'affidamento delle modalità di realizzazione degli interventi attraverso Partenariato Pubblico Privato.</p> <p>Nel corso del 2019 è stata avviata la procedura di gara di concessione per l'affidamento della progettazione esecutiva, realizzazione opere e gestione a una ESCo.</p> <p>Le procedure sono in corso di svolgimento.</p> <p>Con la riprogrammazione del POR FESR il Protocollo è stato finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).</p> <p>In relazione alla complessità delle procedure per l'aggiudicazione del Partenariato Pubblico Privato per l'attuazione degli interventi finanziati con il Protocollo, nonché alle criticità determinate dalla emergenza pandemica, nel 2020 sono proseguite le attività per la selezione dei partecipanti - L'affidamento e avvio dei lavori verrà conseguito nei primi mesi del 2021. A un è stata concessa una proroga per l'avvio dei lavori.</p>	<p>TER.1701.224</p> <p>Miglioramento dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici, in attuazione dell'Asse IV del POR 2014 ' 2020, favorendo l'integrazione con altre misure di riqualificazione edilizia</p>	<p>Emesso bando di selezione per la riqualificazione energetica di 142 edifici scolastici di cui 18 con risorse POR FESR</p>	<p>Fondi POR FESR 2014-2020 Asse IV</p> <p>La dotazione complessiva è pari a 14,3 Mln €</p> <p>Nel 2018 sono stati erogati 2,13 Mln euro</p> <p>Per il 2019 le risorse impegnate erano pari a 12,07 Mln €</p> <p>Le risorse sono state riaccertate nel 2021 (5,68 Mln €) e parte nel 2021 (6,39 Mln €)</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>4) Nell'ambito dell'Azione IV.4.c.1.1 dell'Asse 4 del POR FESR il 9 marzo 2018 è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Ministero della Giustizia (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria) e Ministero delle Infrastrutture (Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche) finalizzato all'efficientamento energetico di 5 case circondariali – ciascuna composta da più edifici.</p> <p>Nel corso del 2019 è stata acquisita la documentazione progettuale relativa agli interventi sussidiati finalizzata ad attivare le procedure per l'affidamento dei lavori (è stata realizzata la progettazione definitiva e esecutiva).</p> <p>Unitamente è stata acquisita la documentazione relativa alle attestazioni di prestazione energetica relativa agli edifici oggetto degli interventi.</p> <p>Le procedure di affidamento sono in corso di svolgimento.</p> <p>Con la riprogrammazione del POR FESR il Protocollo è stato finanziato con risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).</p> <p>L'attuazione degli interventi, dei quali è stata acquisita la progettazione esecutiva, ha presentato elementi di forte criticità nei primi mesi del 2020 in relazione alle emergenze determinatesi nelle strutture carcerarie di riferimento.</p> <p>E' in corso una interlocuzione con il Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna per la riprogrammazione dell'attuazione degli interventi.</p>	TER.1701.224	Acquisita progettazione per la riqualificazione energetica di edifici in 5 case circondariali	<p>Fondi POR FESR 2014-2020 Asse IV</p> <p>La dotazione complessiva è pari a 4,3 Mln €</p> <p>Nel 2018 sono stati erogati 0,629 Mln €</p> <p>Le rimanenti risorse sono state impegnate nel 2020</p> <p>Ulteriormente le risorse sono state riaccertate per 1.566.914,50 euro nel 2021 e 2.000.000,00 euro nel 2022</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>5) Bandi “Piccoli Comuni”: conclusi tutti gli interventi del primo bando Piccoli Comuni (2015), parzialmente conclusi e in corso quelli del secondo bando (2016).</p> <p>Fondo FREE: efficientamento energetico di edifici pubblici esistenti di proprietà pubblica con adeguamento a standard NZEB. Iniziativa approvata a febbraio 2016 con stanziamento di 30,75 Mln €; bando nel 2016 e approvazione della graduatoria a febbraio 2017, finanziati 31 edifici. Successivamente (aprile 2017) è stato deliberato il rifinanziamento dell’iniziativa, portando i fondi stanziati a 43 Mln €. Ad approvazione della nuova graduatoria (gennaio 2018) è stata finanziata la ristrutturazione di ulteriori 14 edifici. Nel corso del 2019 si sono verificate delle rinunce, con economie è stato effettuato uno scorrimento di tre ulteriori interventi in graduatoria. Sul secondo bando FREE ad oggi sono in corso 9 interventi.</p> <p>Nel corso del 2020 gli interventi finanziati si sono ridotti a seguito di rinunce e revoche dovute anche al cumulo degli incentivi con il Conto termico 2.0. Al 31/12/2020 gli interventi complessivamente attivi sono 38: 29 edifici realizzati nel bando FREE e 9 nel bando FREE 2, per una agevolazione complessiva di circa 31 Mln €</p>	TER.1701.224	<p>Bandi Piccoli Comuni: finanziati 101 interventi; a dicembre 2020 interventi conclusi: 79 interventi in corso: 22</p> <p>Risparmio atteso: 14 ML di kWh/a (corrispondenti a 2,4 t/a di CO2).</p> <p>Bando FREE: risultano finanziati 38 interventi. Dicembre 2020: interventi conclusi: 4 interventi in corso: 34</p> <p>Risparmio atteso: 39,4 ML di kWh/a (corrispondenti a 6,8 t/a di CO2).</p>	<p>Bandi Piccoli Comuni: 20,75 Mln €</p> <p>Fondo FREE: 43 Mln</p>
					<p>6) A ottobre 2019 (dgr 2286 del 21.10.2019) è stata approvata una nuova iniziativa POR FESR per efficientamento energetico edifici esistenti adibiti a servizi abitativi pubblici (SAP) di proprietà di ALER e Comuni ad Alta tensione Abitativa (dgr congiunta DG Ambiente e Clima e DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità) con dotazione di 15 Mln €. Il bando è stato pubblicato a novembre 2019 e sono stati presentati 41 progetti in corso di istruttoria. Graduatoria pubblicata entro aprile 2020. Pubblicata la graduatoria il 30/4/2020 dei 37 interventi ammessi, dei quali 24 finanziati subito con i fondi POR in dotazione e i restanti 13 finanziati con risorse regionali l.r. 9/2020 con dgr 4020 del 14/12/2020. Risorse complessive sulla misura: 22,4 Mln €. Finanziate anche opere di installazione di impianti FV eventualmente collegati a sistemi di accumulo, opere di de-impermeabilizzazione delle aree pertinenziali, soluzioni bioarchitettiche di sostenibilità e climatizzazione passiva-</p>	<p>TER.1701.224</p> <p>TER. 802.168</p>	<p>Bando SAP: a dicembre 2019 bando pubblicato e aperto, presentazione progetti Dicembre 2020: finanziati 37 progetti e prevedono, complessivamente: la riduzione del fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile di circa 6,4 GWh/anno e l’installazione di impianti fotovoltaici di potenza complessiva pari a poco più di 256 kW. (concorre a stessi risultati attesi di FREE)</p>	<p>Bando SAP: 15 Mln € (risorse POR Fesr – 2014 - 2020)</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>7) Installazione impianti fotovoltaici sugli edifici di edilizia residenziale pubblica del patrimonio delle ALER.</p> <p>Iniziativa avviata nel 2020, i lavori saranno realizzati nel corso del 2021</p> <p>D.g.r. n. 4172/2020 di approvazione della misura</p>	<p>TER.0802</p> <p>168</p>		8 mln€
EE-3n	EFFICIENTAMENT O EDILIZIA PRIVATA	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>Con dgr 2480 del 18.11.2019 sono state introdotte nuove disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici, prevedendo misure per favorire la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili anche in presenza di condizioni ostative.</p> <p>L'introduzione della misura statale che dà la possibilità di detrarre il 110% delle spese sostenute per la riqualificazione energetica degli edifici residenziali ha suscitato molto interesse tra cittadini e professionisti, aprendo però a molti dubbi sulle modalità di applicazione della misura e sulle modalità di calcolo delle prestazioni energetiche. Per questo motivo sono stati realizzati diversi incontri con Enea, con la società regionale ARIA e con la Consulta regionale degli Ingegneri, in modo da individuare le modalità più opportune per semplificare le procedure e ridurre il rischio di risultati difformi tra i diversi sistemi di calcolo delle prestazioni energetiche. I risultati maggiori potranno essere riscontrati nel 2021, dato che la misura statale è stata convertita in legge a luglio ed è stata ancora modificata con la legge finanziaria di fine 2020.</p>	<p>TER 17.01.225 "Incremento dell'efficienza energetica nel settore civile";</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 2020: n. Ape rilasciate nel Ape per ristrutturazione importante n. 5.113; APE per riqualificazione energetica n. 7.765 • 2018 Ristrutturazione importante: n. 5.076 (2,9%) Riqualificazione energetica: n. 7.377 (4,2%); • 2019 ristrutturazione importante: 6.047 (3,3%) riqualificazione energetica: 7.156 (3,9%) 	-

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
EE-4n	EFFICIENTAMENT O ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni	2	P	<p>Nell'ambito dell'Azione IV.4.c.1.2 dell'Asse 4 del POR FESR con il d.d.u.o. n. 11432 del 10 novembre 2016 è stato approvato il bando "Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica e la diffusione di servizi tecnologici integrati". L'azione mira all'incremento dell'efficienza energetica nel settore dell'illuminazione pubblica.</p> <p>Questa azione è in linea con quanto già delineato nel Programma Energetico Ambientale Regionale (PEAR), approvato con D.g.r. n. 3706 del 12 giugno 2015 (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia n. 27, Serie Ordinaria del 2 luglio 2015), per quanto riguarda l'illuminazione pubblica e il supporto agli EELL.</p> <p>Con dduo n. 16074/2018 è stata approvata la graduatoria dei progetti sussidiati.</p> <p>Nel 2019 sono state svolte attività propedeutiche all'attuazione della Misura e di supporto ai beneficiari. È stato conseguito l'avvio di 3 interventi e per altri sono state attivate le procedure per l'affidamento delle attività di realizzazione.</p> <p>Nel 2020, in esito alla riprogrammazione del POR FESR le attività del bando Lumen sono state finanziate con risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) e della legge regionale n. 9/2020 - Conseguentemente sono stati riassunti i relativi impegni economici.</p> <p>È stata acquisita la documentazione concernente l'attuazione di 7 interventi; per 6 di questi è stata effettuata la valutazione degli atti presentati ai fini della procedura di rideterminazione ed erogazione della quota del finanziamento in anticipazione.</p>	TER. 1701.227 Efficientamento dell'Illuminazione esterna	<p>Nel 2018 è stata approvata la graduatoria del bando.</p> <p>Gli interventi ammessi e finanziati sono n. 28.</p> <p>Nel 2019 sono stati avviati 3 interventi</p> <p>Nel 2020 sono stati avviati 6 interventi</p>	<p>Fondi POR FESR 2014-2020 Asse IV</p> <p>La dotazione complessiva è pari a 36.148.025,11 € (dduo 16074/2018)</p> <p>Nel 2019 sono state liquidate risorse per 0,267 Meuro</p> <p>Nel 2020 sono state liquidate risorse per 0,429 Meuro</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
EE-5n	EFFICIENTAMENT O ENERGETICO IMPRESE	Sviluppo Economico. Ambiente e Clima	1/2	P	<p>In relazione al bando emanato nel 2016, è proseguita l'istruttoria delle nuove richieste di contributo e delle rendicontazioni finali. Alla data del 30.9.2019 sono state presentate complessivamente 472 domande, di cui 103 respinte e 369 ammesse. Delle 200 rendicontazioni fino ad oggi pervenute, 171 riguardavano la realizzazione di diagnosi energetiche e 29 l'adozione di sistemi ISO 50001.</p> <p>Gli interventi effettuati hanno consentito di ottenere un risparmio energetico annuo di oltre 1.682,52 TEP.</p> <p>Con dgr 2479 del 18.11.2019 è stata approvata una nuova convenzione con il Ministero dello Sviluppo Economico per dar corso ad un nuovo cofinanziamento, finalizzato ad emanare un nuovo bando per incentivare le PMI a dotarsi della diagnosi energetica o ad aderire alla ISO 50001.</p> <p>E' stata completata ed inviata al MISE la ricognizione sui risultati del bando emanato nel 2016.</p> <p>Con decreto 809 del 24.2.2020, integrato con decreto 4108 del 2.4.2020, è stato approvato il nuovo bando per incentivare le diagnosi energetiche o l'adozione della ISO 50001</p>	TER.1701 – 226	<p>Numero e tipologia interventi di efficientamento: nel 2019 delle 167 rendicontazioni pervenute, 147 riguardavano la realizzazione di diagnosi energetiche e 20 l'adozione di sistemi ISO 50001.</p> <p>Aggiornamento 2020: La rendicontazione relativa al bando 2016 ha evidenziato che sono state realizzate 213 diagnosi energetiche e 32 sedi produttive hanno adottato un sistema di gestione conforme alla ISO 50001.</p>	<p>Per bando 2016, a fronte di uno stanziamento di 2.271.132,44€, sono stati spesi 1.029,489,45€</p> <p>Per bando 2019 sono stati stanziati 2.238.750,00 €</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
EI-1n	IMPIANTI SOGGETTI AD AIA	Ambiente e Clima	2	P	<p><u>IMPIANTI INDUSTRIALI</u></p> <p>È proseguita l’attuazione della misura relativamente alla attivazione di specifici tavoli tecnici di confronto con gli stakeholder (ARPA, Autorità Competenti, rappresentanti delle Aziende del settore interessato, Associazioni di categoria) volti ad elaborare documenti di indirizzo finalizzati ad agevolare e coordinare l’applicazione delle BAT nei procedimenti di riesame delle AIA esistenti o di rilascio di nuove autorizzazioni.</p> <p><u>Risultati:</u></p> <p>Con la DGR 11/11/2019, n. XI/2419 è stato adottato il documento di indirizzo regionale per l'applicazione delle conclusioni sulle BAT per le industrie dei metalli non ferrosi (Decisione UE 2016/1032).</p> <p>Con la DGR 15/07/2019, n. XI/1926 è stato adottato il documento di indirizzo regionale per l'applicazione delle conclusioni sulle BAT per l'allevamento intensivo di pollame e di suini (Decisione UE 2017/302).</p> <p>DGR N. 3895 del 23/11/2020 “INDIRIZZI REGIONALI PER L’APPLICAZIONE DELLA DECISIONE (UE) 2017/1442 SULLE CONCLUSIONI SULLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (MTD-BAT) PER I GRANDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE, ADOTTATA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE, NELL’AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RIESAME DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (A.I.A.). DISPONIBILI (MTD-BAT) PER I GRANDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE, ADOTTATA AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE, NELL’AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RIESAME DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (A.I.A.)</p> <p><u>IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI</u></p> <p>Il perseguimento degli obiettivi è stato condotto nell’ambito dei Tavoli di lavoro istituiti con le province lombarde in materia di rifiuti e con i gestori degli impianti di incenerimento, con il supporto di ARPA.</p>	<p>TER 09.02 punto 198</p> <p>Miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali</p>	Numero settori disciplinati: 4 , di cui 2 nel 2020	Non previste

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>E' stata inoltre avviata l'attività di confronto con gli stakeholder (ARPA, Autorità Competenti, rappresentanti delle Aziende, Associazioni di categoria) attraverso l'attivazione di specifici tavoli tecnici volti ad elaborare documenti di indirizzo finalizzati ad agevolare e coordinare l'applicazione delle BAT per il Waste Treatment nei procedimenti di riesame delle AIA esistenti o di rilascio di nuove autorizzazioni.</p> <p>Per quanto concerne gli impianti di incenerimento di rifiuti urbani, dopo l'emanazione delle BAT Waste Incineration (12 novembre 2019) è stato svolto un incontro con i gestori, le associazioni di categoria ed ARPA finalizzato a definire le attività necessarie all'applicazione delle stesse nell'ambito dei riesami delle autorizzazioni.</p> <p>Le attività realizzate nel corso del 2020, relativamente ai settori che possono avere un rilevante impatto sulle emissioni in atmosfera, hanno riguardato i settori dei Grandi Impianti di Combustione (in ambito di impianti industriali) e degli impianti di trattamento rifiuti.</p> <p><u>Risultati:</u></p> <p>DGR N. 3398 del 20/07/2020 "INDIRIZZI PER L'APPLICAZIONE DELLE CONCLUSIONI SULLE MIGLIORI TECNICHE DISPONIBILI (MTD-BAT) PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, AI SENSI DELLA DIRETTIVA 2010/75/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO [NOTIFICATA CON IL NUMERO C (2018) 5070], NELL'AMBITO DEI PROCEDIMENTI DI RIESAME DELLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI (A.I.A.)".</p>			

El-2n	IMPIANTI NON SOGGETTI AD AIA	Ambiente e Clima	2	P	<p>È proseguita l'attuazione della misura consistente nell'elaborazione di una serie di indirizzi di carattere tecnico-normativo sia di tipo "settoriale" (per specifici settori produttivi), sia di tipo "trasversale", per la disciplina delle emissioni in atmosfera per attività non soggette ad AIA.</p> <p>I provvedimenti di carattere "trasversale" hanno riguardato la messa a disposizione dell'applicativo "AUA POINT" gestito da ARPA Lombardia e finalizzato ad acquisire in via telematica i dati relativi alle emissioni in atmosfera derivanti dagli autocontrolli di tutte le aziende non soggette ad AIA.</p> <p>Le attività del periodo si sono concretizzate con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - emanazione della D.g.r. 11 dicembre 2018 - n. XI/983 "Disciplina delle attività cosiddette «In Deroga» ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 152/06 «Norme in materia ambientale» sul territorio regionale e ulteriori disposizioni in materia di emissioni in atmosfera. - Con dds 17322 del 28/11/2019 sono stati emanati gli allegati tecnici per l'autorizzazione in deroga alle emissioni ex art. 272 c.2 del d.lgs 152/2006 in attuazione della dgr 983/2018 relativi alle categorie di attività:: <ul style="list-style-type: none"> - medi impianti di combustione industriali di potenza inferiore a 15 MWt; - lavorazioni di materiali lapidei in genere con consumo di materia prima non superiore 2.000 tonnellate/anno; - Taglio laser su materiali diversi dalla carta e tessuti; - Con la DGR 2681 del 18.11.19 è stato messo a disposizione l'applicativo "AUA POINT" per l'acquisizione dei dati degli autocontrolli, ivi inclusi quelli alle emissioni in atmosfera, delle aziende non soggette ad AIA. 	TER 09.02 punto 198 Miglioramento delle prestazioni ambientali degli impianti e della qualità ambientale degli interventi e delle trasformazioni territoriali	Numero settori disciplinati: 6 , di cui 1 nel 2020	Non previste
-------	------------------------------	------------------	---	---	---	---	---	--------------

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>Nel 2020, in assenza di indirizzi specifici a livello nazionale e regionale ed anche alla luce dell'emergenza COVID sono stati definiti criteri impiantistici e gestionali per i forni di cremazione prevedendo limiti alle emissioni in atmosfera più restrittivi di quelli ad oggi generalmente adottati.</p> <p>D.g.r. 30 giugno 2020 - n. XI/3322</p> <p>La cremazione in Lombardia. Aggiornamento delle indicazioni per l'evoluzione della rete degli impianti elaborate in esito all'analisi dei dati raccolti in conformità alla d.g.r. X/3770 del 3 luglio 2015 e individuazione delle caratteristiche costruttive ed emissive degli impianti.</p>			

ER-1n	BIOMASSE LEGNOSE IN AMBITO CIVILE	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>La DGR n. 7095 del 18/9/2017, in attuazione degli impegni sottoscritti nell'Accordo di bacino padano 2017, ha approvato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il divieto permanente, da ottobre 2018, di installare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "3 stelle" e di continuare ad utilizzare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore a "2 stelle"; - il divieto permanente, dal 1 gennaio 2020, di installare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiore alla classe "4 stelle" e di continuare ad utilizzare generatori con una classe di prestazione emissiva inferiori a "3 stelle"; - limitazioni temporanee all'utilizzo dei generatori di calore a biomassa durante gli episodi di accumulo del PM10 secondo le modalità concordate a livello di bacino padano; - l'obbligo di utilizzare pellet certificato, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW; - il divieto di incentivazione di interventi di installazione di impianti termici a biomassa legnosa nelle zone presso le quali risulta superato uno o più dei valori limite del PM10 e/o del valore obiettivo del benzo(a)pirene. <p>I controlli delle limitazioni di installazione e di utilizzo sono affidati, secondo le rispettive competenze, ai Comuni e alle Province.</p> <p>È proseguita l'implementazione e lo sviluppo del Catasto regionale degli Impianti Termici (CURIT) per il monitoraggio del numero di impianti installati e sottoposti a manutenzione.</p> <p>Oltre alle limitazioni è proseguita la campagna di comunicazione, coordinata da Regione Lombardia sul bacino padano, per un utilizzo corretto delle biomasse legnose in ambito domestico all'interno del progetto LIFE PREPAIR.</p> <p>Nei primi mesi del 2019 sono stati finalizzati e lanciati gli ultimi prodotti di comunicazione della campagna di comunicazione sul corretto uso delle biomasse legnose "Brucia bene la legna. Non bruciarti la salute", iniziata all'inizio della stagione invernale 2018. Anche nel 2019 e nei primi mesi del 2020 si è proseguito nella produzione ed invio di materiale informativo presso le ASST e le ATS lombarde per sensibilizzare il pubblico sui rischi per la salute di una combustione della biomassa effettuata con modalità ottimali. Sono stati coinvolti anche i Comuni</p>	<p>TER0908.219.1 attuazione del progetto Life Prepair finalizzato alla realizzazione di azioni integrate nei settori di agricoltura, riscaldamento, trasporti ed efficienza energetica per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano</p> <p>TER0908.218.2 attuazione degli accordi nazionali in materia di qualità dell'aria in riferimento ai settori della mobilità e dei trasporti, del riscaldamento domestico e della zootecnia/agricoltura, in considerazione anche delle procedure di infrazione comunitarie</p>	<p>I controlli complessivi (ispezioni ed accertamenti) sugli impianti termici per la stagione 2018/2019 sono stati 79.733, di cui 3.807 effettuati su impianti con almeno un generatore a biomassa.</p> <p>Le ispezioni sugli impianti termici installati in Lombardia sono stati, nel 2020, 16.796, di cui 1.454 relativi ad impianti alimentati da biomassa.</p>	<p>Risorse regionali e comunitarie per la campagna di comunicazione specifica prevista dal progetto LIFE PREPAIR</p>
-------	---	------------------	-----	---	---	--	--	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>lombardi nelle attività di comunicazione attraverso una collaborazione che ha riguardato la diffusione dei materiali informativi mediante i siti web istituzionali dei Comuni stessi e la possibilità di ricevere materiale cartaceo. Si sono anche tenuti due incontri pubblici, presso le sedi comunali di Mantova e Cassano Magnago (VA), con il supporto di Arpa, per presentare nelle realtà territoriali gli impatti della combustione di biomassa legnosa sulla qualità dell'aria, nonché le azioni e le politiche regionali in materia.</p> <p>Con la DGR 2056 del 31/7/2019 è stata deliberata l'adesione di Regione Lombardia al protocollo d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e l'associazione italiana economie agroforestali (AIEL), finalizzato alla riduzione delle emissioni degli impianti alimentati a biomasse legnose. Il protocollo prevede azioni e impegni da parte delle istituzioni e delle aziende operanti nella filiera bosco-legno-energia, finalizzati alla riduzione delle emissioni imputabili agli impianti termici alimentati a biomasse legnose; tra le azioni previste è inclusa la promozione di interventi di riqualificazione energetica (come la rottamazione agevolata di stufe e caldaie a biomassa con più di 20 anni di età e la loro sostituzione con impianti moderni ed efficienti; intensificare e potenziare le operazioni di verifica e controllo sugli impianti; intensificare le attività di informazione rivolte agli utenti e agli operatori.</p> <p>Nell'ambito dell'attività coordinata dal MATTM con il Progetto Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA (CRelAMO PA), per la linea d'intervento "Procedure per contenere le emissioni in atmosfera da combustione di biomassa ad uso civile", nel settembre 2019 si è tenuto, presso il Consiglio regionale, un laboratorio tematico rivolto ai funzionari della Regione Lombardia, dell'ARPA Lombardia e dei Comuni capoluogo di Provincia, finalizzato allo scambio ed alla condivisione di dati ed esperienze disponibili tra i vari attori nazionali competenti in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria e nel settore delle biomasse.</p>			

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
ER-2n	SVILUPPO FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (ESCLUSE LE BIOMASSE LEGNOSE)	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>Sistemi a pompe di calore</p> <p>La misura è stata attuata a seguito di implementazione del regolamento regionale di semplificazione n.7/2010 che ha attivato il Registro Regionale Sonde Geotermiche. Sono stati realizzati complessivamente 129 interventi corrispondenti a 16,5 Mln € di contributi e un valore delle realizzazioni pari a 20,5 Mln €.</p> <p>A misura conclusa, l'aggiornamento è relativo agli effetti delle politiche regionali previste nel PEAR e dall'attuazione della normativa nazionale in materia di installazione di impianti termici a pompe di calore.</p>	<p>TER.1701.224 TER.0908.216</p>	<p>NUMERO DI INTERVENTI REALIZZATI (POR FESR 2007 -14): 129</p> <p>INTERVENTI (nessun avanzamento da ultimo monitoraggio, misura conclusa)</p> <p>NUMERO DI IMPIANTI INSTALLATI: aggiornati a 31/12/2020: 57.624 impianti a Pompe di Calore targati in CURIT, 98.560 generatori installati (fonte OpenData/CURIT)</p> <p>REGISTRO SONDE GEOTERMICHE: al giugno 2021 n. 1.047 sonde installate (fonte www.energielombardia.it/RegistroSondeGeotermiche)</p>	<p>RISORSE STANZIATE: 16,5 Mln € su interventi già finanziati in anni precedenti</p>
					<p>Diffusione dei sistemi solari termici per utenze terziarie e industriali</p> <p>La misura è stata attuata in sinergia con il Piano energetico PEAR. La strategia per la diffusione degli impianti solari termici nel terziario è fondata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti di incentivazione attuati a livello nazionale (Conto Termico per gli Enti Pubblici e privati e sgravi fiscali al 65% per i privati) - Obblighi di installazione vigenti dall'1/1/2016 per edifici nuovi o soggetti a ristrutturazione importante. <p>A misura conclusa, l'aggiornamento è relativo agli effetti delle politiche regionali previste nel PEAR e dall'attuazione della normativa nazionale in materia di installazione di sistemi solari termici in edilizia.</p>	TER.0908.216	<p>NUMERO IMPIANTI SOLARI installati - DA CATASTO CEER – openadata CENED +2.0)</p> <p>- Aggiornamento num. impianti inseriti negli APE dal 1/1/2016 a 31/12/2020</p> <p>terziario /commerciale: e. sportivi e industriali: 24.235</p>	<p>RISORSE PREVISTE: 470.000 €</p> <p>su interventi già finanziati in anni precedenti</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>Solare fotovoltaico</p> <p>La misura è stata attuata a seguito di implementazione della dgr. 3298/12 (linee guida sulle FER elettriche) tramite informatizzazione delle procedure per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili sul portale MUTA.</p> <p>Nell'ambito dell'espressione delle valutazioni della Commissione VIA è stata inserita la prescrizione dell'installazione di impianti fotovoltaici per i progetti di insediamenti terziari.</p> <p>Aggiornamento linee guida autorizzazione impianti FER: avviato nel 2020 il processo di revisione del documento di Linee Guida, condiviso il nuovo documento con Enti e portatori di interesse nell'ambito del Tavolo tematico "Linee Guida FER" dell'Osservatorio per l'Economia Circolare e la Transizione Energetica..</p>	TER.0908.216	<p>Aggiornamento al 31/12/2020 dati al 31/12/2019:</p> <p>impianti PV: 135.479 num. Impianti</p> <p>Potenza installata: 2.398,80 MW elettrici. (fonte: energielombardia, su elab. Da Rapporto Statistico annuale GSE 2021 relativo ai dati 2019)</p>	
					<p>Sviluppo delle FER in edilizia</p> <p>L'obbligo è stato introdotto dal dduo 6480 del 30/7/2015 ed è vigente per gli edifici nuovi o soggetti a ristrutturazione importante di primo livello. A misura conclusa, l'aggiornamento è relativo agli effetti dell'attuazione della normativa.</p>	TER.0908.216	<p>INCREMENTO PRODUZIONE ENERGIA RINNOVABILE IN EDILIZIA</p> <p>Aggiornamento al 31/12/2020</p> <p>Totale NZEB dichiarati da certificatori su APE: 7.415 (fonte openadata/CEER)</p>	
					<p>Revisione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti a fonte rinnovabile</p> <p>previsti dal PEAR nel 2015 per dare maggiore attenzione alla qualità dell'aria regionale. Avviata nel 2019 analisi del potenziale di installazione impianti FER e interlocuzioni con Enti e portatori di interesse rispetto ad effetti applicazione documento vigente, allegato al PEAR 2015.</p> <p>Nel corso del 2020, è stato avviato il gruppo di lavoro nazionale presieduto da MiTE che coinvolge tutte le Regioni nella definizione e ridefinizione dei criteri per l'individuazione delle Aree Idonee e non idonee così come programmato nel PNIEC. Avviato processo di ricognizione delle basi dati disponibili in ciascuna Regione. Le nuove Aree Idonee/non idonee in Lombardia saranno poi definite in base ai criteri nazionali e nell'ambito di realizzazione del nuovo PREAC. .</p>	TER.0908.216		

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
ER-3n	SVILUPPO DELL'IDROELETTRICO	Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni	1	P	In svolgimento l'attività di ricognizione e valutazione delle infrastrutture delle grandi derivazioni idroelettriche scadute, propedeutica alla successiva fase di ri-assegnazione. In corso di revisione la l.r. 5/2020 alla luce dell'impugnativa statale della legge.	TER. 0906.28.01 grandi derivazioni idroelettriche, attuazione del nuovo assetto concorrenziale.	Concessioni di grandi derivazioni idroelettriche ri-assegnate in applicazione dell'art. 12 del d.lgs 79/1999 in applicazione della l.r. 5/2020, e relativo incremento di producibilità e/o potenza installata. Avviata nel corso dell'autunno 2020 l'attività di ricognizione sospesa per effetto delle discipline Covid e per la stagione invernale che non consente l'attività di verifica in sito.	RISORSE PREVISTE: 600.000 €
ES-1n	CANTIERI INFRASTRUTTURE ED EDILIZIE E ATTIVITA' ESTRATTIVE	Ambiente e Clima	1	P	È proseguita l'applicazione delle misure di mitigazione e buone pratiche gestionali per la minimizzazione delle emissioni in atmosfera in fase di cantiere e da attività estrattive, nell'ambito di progetti in procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale regionale. Nel 2019 sono state aggiornate le categorie di progetti pertinenti con le buone pratiche, pubblicate sul sito regionale, anche in relazione ad aggiornamenti normativi sulle procedure VIA. Nel 2020 avviate azioni su ambiti territoriali caratterizzati da emissioni puntuali significative, con primi incontri tecnici e inquadramento situazione degli ambiti estrattivi circostanti la zona di Rezzato.	Ter.0908.218.3 Monitoraggio e aggiornamento del piano regionale degli interventi per la qualità dell'aria	Numero di provvedimenti che adottano buone pratiche: - indicate ove pertinenti nell'ambito dei progetti VIA regionali (circa 110 procedure avviate fra 2018 e 2020, di cui 32 nel 2020) o indicate ove pertinenti nel parere regionale su VIA statali	Non previste

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
ES-2n	COMBUSTIONI ALL'APERTO	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>La DGR n. 7095 del 18/9/2017, in attuazione degli impegni sottoscritti nell'Accordo di bacino padano 2017, ha approvato il divieto di combustione all'aperto anche relativamente ai piccoli cumuli di residui vegetali nei territori < ai 300 m di altitudine nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo di ogni anno. Sono state pubblicate sul sito regionale le FAQ relative ai divieti di combustione all'aperto.</p> <p>Il controllo sul territorio del divieto di combustione anche dei soli residui vegetali è stato potenziato attraverso la specifica attività prevista nella Convenzione 2018/2020 tra il Ministero delle politiche Agricole alimentari e forestali e la Regione Lombardia per l'impiego delle unità Carabinieri Forestali (DGR n. 7794/2018). Le attività si sono svolte nel triennio 2018/2020 da parte dei diversi reparti dislocati in tutte le province. Le attività specifiche di controllo sulle combustioni all'aperto rendicontate nel triennio sono state 644.</p>	<p>Ter.0908.218 - Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria</p>	<p>Numero di controlli effettuati nell'ambito della convenzione con i carabinieri forestali: Anno 2018 -77 controlli Anno 2019 -295 controlli Anno 2020 -272 controlli</p>	<p>110.000 € per ogni anno (330.000 € complessivi nel triennio) per i controlli ambientali previsti dalla sottoscrizione della convenzione con il MIPAAF</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
Macrosettore trasporti su strada e mobilità								
TM-1n	TAVOLO REGIONALE PER LA MOBILITÀ DELLE MERCI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p><u>Stati Generali della Logistica del Nord Ovest</u></p> <p>Svolti a Genova il 22 maggio 2017 gli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest.</p> <p>Svolta a Milano il 15 marzo 2019 una nuova edizione degli Stati Generali della Logistica del Nord Ovest, con la sottoscrizione da parte di Lombardia, Liguria e Piemonte della <i>Dichiarazione congiunta per consolidare il confronto con gli stakeholders del settore logistica e trasporto merci e per la presentazione condivisa di istanze strategiche al Governo riguardanti il sistema logistico del Nord Ovest</i>.</p> <p>Con la firma uno specifico Protocollo d'Intesa il 21 gennaio 2020 l'ambito di collaborazione è stato esteso anche al territorio della Provincia di Piacenza.</p> <p>Nell'ambito delle attività è stato assicurato il coinvolgimento degli stakeholder di settore, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituzioni ai vari livelli (anche Unione Europea); - operatori della logistica nelle sue varie articolazioni; - imprenditori e manager di imprese di trasporto di qualunque modalità (ferroviaria, stradale, aerea, di navigazione); - sindacati (sia logistica e trasporti sia edili, per le opere infrastrutturali); - gestori di reti ferroviarie, stradali, di porti, di aeroporti, di terminal intermodali; - società di handling e di gestione magazzini; - associazioni di categoria del settore logistica e autotrasporto e del settore industriale; - università, centri di ricerca e istituti scolastici secondari di secondo grado. <p>Sono attivi tavoli interregionali di coordinamento su temi infrastrutturali, portuali e di formazione.</p> <p><u>Dote merci ferroviaria</u></p> <p>Con l'art. 4 della l.r. 42/2017 "Legge di Stabilità 2018/2020" è stata disciplinata la "dote merci ferroviaria" regionale.</p> <p>Con DGR n. 205 del 11 giugno 2018 sono stati definiti i criteri e le modalità di gestione della suddetta dote merci.</p> <p>Il 21 giugno 2018 è stata siglata l'Intesa operativa con il MIT utile per l'attivazione delle risorse della dote merci ferroviaria.</p> <p>Stanziate sulle annualità 2019, 2020, 2021 e 2022 le risorse per la dote merci ferroviaria (600.000 € per ogni anno).</p> <p>Erogare le risorse per le due prime annualità e disposti i finanziamenti per altre due annualità successive, in conformità con la proroga delle misure d'aiuto nazionali.</p>	<p>241.1 - Misure e accordi per lo sviluppo del traffico merci ferroviario e l'incremento della capacità di interscambio ferro-gomma, e per la valorizzazione e la gestione del sistema idroviario padano-veneto</p>	<p>Tavoli di Confronto nord ovest (svolti sì/no): sì</p> <p>Treni*km sussidiati per i contributi- dote merci ferroviaria: 7.294.706 (dato cumulato da agosto 2017 a agosto 2020)</p>	<p>600.000 € per ciascuno degli anni dal 2019 al 2022</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TM-2n	MULTIMODALIT A' DEL TRASPORTO MERCİ	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>Per quanto riguarda l'intermodalità ferro-gomma la misura ha trovato attuazione mediante la definizione con il soggetto gestore della rete ferroviaria nazionale (RFI) di un documento di programmazione condivisa, riferito a interventi non solo in Lombardia, ma anche in Piemonte e Liguria, funzionali ad incrementare le prestazioni del trasporto merci ferroviario e a renderlo economicamente più conveniente (<i>Protocollo d'intesa per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario mediante interventi infrastrutturali sulla rete delle Regioni del Nord Ovest</i> – Roma, 19 ottobre 2017).</p> <p>Il Protocollo del 2017 è stato quindi esteso a Ferrovienord e MIT (<i>Protocollo d'intesa per l'istituzione di un tavolo di concertazione permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario sulla rete delle regioni del Nord Ovest</i> – Milano, 15 marzo 2019)</p> <p>Per le iniziative ricomprese nel protocollo, che prevede oltre 130 interventi, viene seguito e monitorato l'intero ciclo di programmazione, finanziamento e realizzazione secondo tempistiche concordate.</p> <p>Per quanto riguarda il trasporto idroviario si prosegue con l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito dell'Intesa Interregionale per la Navigazione Interna (Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto) e finanziati con la DGR n.352/2018 per oltre 14 milioni di euro: conclusa la realizzazione della conca di Mantova Valdaro, che connette le banchine portuali dei laghi di Mantova al canale Fissero-Tartaro-Canalbianco navigabile 365 giorni all'anno fino a Venezia; conclusa la ricostruzione del pennello di navigazione alla curva 14 del Po, che dal crollo per piena nel 2014 aveva provocato notevoli disagi alla navigazione, nonché i lavori di realizzazione di un nuovo magazzino nel porto di Mantova, di consolidamento del ponte viabilistico che scavalca la conca di Cremona e di risagomatura del mandracchio di valle della stessa conca.</p>	241.1 Misure e accordi per lo sviluppo del traffico merci ferroviario e l'incremento della capacità di interscambio ferro-gomma, e per la valorizzazione e la gestione del sistema idroviario padano-veneto	9 % merci distribuite su ferro/acqua sul totale in termini di tonnellate/anno	<p>Risorse previste con riferimento al Protocollo d'intesa per l'istituzione di un tavolo di concertazione permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario sulla rete delle regioni del Nord Ovest – Milano, 15 marzo 2019 (coperte dal Contratto di Programma Investimenti tra Stato e RFI con Regione Lombardia che aggiunge risorse proprie per interventi sulla rete di Ferrovienord interessata da traffici merci :10 Mln € per il Terminal di Sacconago + interventi inclusi nel Contratto di Programma Investimenti tra Regione e Ferrovienord per 19,4 Mln €).</p> <p>Per il sistema idroviario Padano il bilancio di gestione ammonta a circa 10 Mln €/anno. I costi vengono ripartiti tra le Regioni secondo quote prestabilite.</p> <p>A tali risorse si sommano quelle per investimenti di miglioria del sistema, che attualmente prevedono per la Lombardia finanziamenti per opere in corso e programmate per circa 34 Mln €, di cui 6,5 ancora da erogare.</p>

TP-1n	VEICOLI PRIVATI COMMERCIALI E PER IL TRASPORTO PERSONE	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>La misura è stata attuata nel triennio tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esenzione triennale tassa automobilistica per nuovi veicoli a bassa emissione e contributo alla rottamazione per l'anno 2018, 2019 e 2020 (approvata con decreti n. 1744/2018, n. 482/2019 n. 1996/2020; - bando "Rinnova veicoli 2018" per la sostituzione dei veicoli commerciali delle imprese approvato con DGR n. 499 del 2 agosto 2018 e attuato con decreto n. 13405 del 21/9/2018; - bando "Rinnova veicoli 2019-2020" rivolto alle imprese in attuazione della DGR n. 2089 del 31/7/2019 e approvato con decreto n. 14037 del 2/10/2019; - bando "Rinnova autovetture 2019" di sostituzione delle autovetture dei privati cittadini approvato con DGR n. 2090 del 31/7/2019 e attuato con decreto n. 1342 del 1/10/2019 (risorse stanziare pari a 18 milioni di euro); <p>Relativamente alle misure di limitazione dei veicoli inquinanti sono state predisposte le seguenti delibere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DGR n. 7095 del 18/9/2017 che ha introdotto le limitazioni per i veicoli euro 3 diesel nei comuni > 30.000 abitanti in attuazione dell'accordo di bacino padano; - DGR n. 449 del 2/8/2018 ha ampliato le limitazioni dei veicoli Euro 3 diesel in fascia 1 e ha esteso a tutto l'anno le limitazioni relative ai veicoli fino ad Euro 2 diesel; - DGR n. 712 del 30/10/2018 che ha introdotto nuove deroghe temporanee ai veicoli Euro 3 diesel; - DGR n. 2055 del 31/7/2019 che ha esteso le limitazioni per i veicoli euro 3 diesel nella fascia 1 a tutto l'anno e non solo nel semestre invernale in relazione all'avvio del progetto MoVe-In. E' stato ridotto anche il sistema delle deroghe ricomprendendole all'interno della nuova deroga chilometrica MoVe-In; - DGR n. 2715 del 23/12/2019, DGR n. 2927 del 9/3/2020 e DGR n. 3102 del 5/5/2020 che hanno prorogato la deroga alle limitazioni della circolazione per i veicoli degli operatori del commercio ambulante; - DGR n. 3606 del 28/9/2020 che ha introdotto le limitazioni per i veicoli euro 1 benzina (fascia 1 e 2) ed Euro 4 diesel (fascia 1) e che ha esteso quelle per gli Euro 3 diesel anche alla fascia 2 (le limitazioni per gli Euro 4 diesel sono state poi sospese con ordinanza del 	<p>218.1 - misure per la limitazione della circolazione e per la sostituzione dei veicoli più inquinanti</p> <p>218.2 - attuazione degli accordi nazionali in materia di qualità dell'aria in riferimento ai settori della mobilità e dei trasporti, del riscaldamento domestico e della zootecnia/agricoltura, in considerazione anche delle procedure di infrazione comunitarie</p>	<p>NUMERO E TIPOLOGIA PER CLASSE EMISSIVA DI VEICOLI LIMITATI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 500.278 (341.316 fascia 1 + 158.962 fascia 2) autoveicoli Euro 0, 1 e 2 diesel limitati con DGR n.449/18 - 250.264 veicoli Euro 3 diesel in Fascia 1 – (Dati ACI 2016) limitati con DGR n.449/18 - 90.558 veicoli Euro 3 diesel in Fascia 2 limitati con DGR n.3606/20 - 62.766 veicoli Euro 1 benzina in Fascia 1 e 2 (dati ACI 2019) limitati con DGR n.3606/20 	<p>Risorse stanziare complessivamente per "Rinnova autovetture 2019" dei privati: 18 milioni nel biennio 2019-2020</p> <p>Risorse stanziare complessivamente per bando "Rinnova veicoli 2018-2020" delle imprese: 8,5 milioni nel triennio 2018-2020</p> <p>RISORSE STANZIATE COMPLESSIVE PER ZERO BOLLO: 2 milioni € annui di minori entrate e 1,8 milioni € per contributo rottamazione</p>
-------	--	------------------	-----	---	---	---	---	---

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>presidente n. 675 del 8/1/2021 in relazione all'emergenza COVID).</p> <p>I lavori tecnici con lo Stato e con le regioni del bacino padano hanno portato alla definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'Accordo, sottoscritto a Bologna a giugno 2017 (DGR n. 6675 del 7/6/2017). - del nuovo Protocollo di intesa che ha istituito il "Piano d'azione per il miglioramento della qualità dell'aria" contenete ulteriori azioni rispetto a quello del 2017, sottoscritto a Torino a giugno 2019. <p>Nel 2018, 2019 e 2020 è proseguita l'attuazione dell'Accordo di bacino padano 2017 con il ministero dell'Ambiente. In particolare, si è dato avvio alla individuazione delle misure regionali per:</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'utilizzo delle risorse stanziati dal Programma di finanziamento istituito con D.P.C.M. 28 novembre 2018 pari a 180 milioni di euro: sostituzione degli autobus del TPL e installazione di telecamere per il controllo delle limitazioni dei veicoli; - l'utilizzo delle risorse stanziati con D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (che assegna a Regione Lombardia risorse permanenti per ogni anno a partire dal 2020 e che in particolare nel triennio 2020-2022 ammontano a 45 milioni) per la sostituzione dei veicoli inquinanti. 			

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TP-2n	AZIONI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE IN AMBITO URBANO	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile (per la parte PUMS). Ambiente e Clima. Sviluppo Economico	1/2	P	<p>Approvato il 4 agosto 2017 il DM del MIT "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257. Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257." Il Decreto è stato predisposto in attuazione all'Accordo di Bacino Padano con anche con il contributo di tecnici di Regione Lombardia.</p> <p>In Lombardia risultano 6 PUMS approvati, 4 PUMS adottati e 10 PUMS in fase di redazione. Per quanto riguarda i comuni capoluogo hanno un PUMS approvato Brescia (2018), Milano (2018) e Mantova (2019), mentre Bergamo ha adottato il PUMS nel corso del 2019 e Cremona nel 2018. La Città Metropolitana di Milano ha adottato il PUMS nel 2020.</p> <p>Nel corso del 2019 è stato svolto un incarico per acquisire proposte per l'aggiornamento del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), in cui sono state sviluppate proposte anche considerando le finalità e i principi del PRIA.</p> <p>Gli elaborati contenenti le proposte definitive sono stati perfezionati a dicembre 2019.</p>	2017/2018: ter 908 271.8	Numero di PUMS approvati: 6	Misure di indirizzo: 30.000 € per i documenti di proposte per l'aggiornamento del PRMC

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TP-3n	MIGLIORAMENTO DELL'UTILIZZO DEI VEICOLI	Ambiente e Clima	2	P	<p>Nel 2018 è stato avviato il progetto MOVE-IN per il monitoraggio delle percorrenze effettuate dai veicoli più inquinanti, attraverso l'utilizzo di dispositivi a bordo (black box). E' stato costruito il tavolo tecnico tra le diverse Direzioni generali regionali, ARIASPA e ARPA per dare attuazione ai servizi previsti per il progetto MOVE-In.</p> <p>In particolare nel triennio sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Avvio del servizio MoVe-In: approvazione d.G.R. n. 1318 del 25/02/2019, d.G.R. n. 1396 del 18/03/2019 (schema di convenzione trilaterale società fornitrici dei servizi telematici), decreto n.3859 del 22/03/2019 (avviso pubblico), decreti n. 9604 del 1/7/2019 e n. 10983 del 24/7/2019 (accreditamento TSP), ddGR n. 2057 del 31/7/2019 e n. 2191 del 30/9/2019 (trattamento dati personali) - operatività del servizio: dGR n. 2055 del 31/7/2019 (modalità adesione cittadini) - estensione del servizio a Euro 4 diesel e Euro 1 benzina: DGR n. 3606 del 28/9/2020; - estensione del servizio alle ZTL e a altre regioni: DGR n. 4173 del 30/12/2020 - servizi aggiuntivi per gli operatori del commercio ambulante: DGR n. 2927 del 9/3/2020 e DGR n. 3102 del 5/5/2020 - Modifiche legislative art.13 della LR 24/06 approvate con LR n. 9/2019 e con LR n. 15/2019 relativamente all'utilizzo dei dati personali. -Sottoscrizione delle convenzioni con i TSP, verifiche di interoperabilità, costruzione della piattaforma telematica con ARIAspa e supporto al call center. - Avvio ampliamento del servizio MoVe-In alle ZTL dei Comuni (Area B di Milano) con supporto di ARPA. -Interlocuzione con il Garante nazionale della Privacy e predisposizione dei documenti necessari (Privacy by design e DPIA). -Supporto alla campagna di comunicazione con Presidenza. -Incontri con le polizie locali dei Comuni per le attività di controllo in tutti gli UTR. - prima relazione di monitoraggio dell'andamento del servizio: pubblicata a dicembre 2020. 	<p>218.1 - misure per la limitazione della circolazione e per la sostituzione dei veicoli più inquinanti</p>	<p>Numero di eventi sponsorizzati:</p> <p>3 tavoli di coordinamento nel 2018 (progetto MOVE-IN)</p> <p>7 tavoli di coordinamento nel 2019 (progetto MOVE-IN)</p> <p>2 tavoli di coordinamento nel 2020 (progetto MOVE-IN)</p>	<p>Per l'anno 2019 sono state stanziare risorse pari a 300.000 € per l'implementazione della piattaforma informatica e 250.000 € per la sua gestione. Per l'anno 2020 sono state stanziare risorse pari a 172.685,72 € per l'implementazione della piattaforma informatica e 327.397,64 € per la sua gestione</p>

TP-4n	CONTROLLI SU STRADA	Sicurezza	1/2	P	<p>Il potenziamento dei controlli è un passaggio necessario per una maggiore efficacia delle misure di limitazione regionali e locali all'utilizzo dei veicoli più inquinanti. L'incremento dei controlli su strada si può ottenere anche con la promozione dell'uso di dispositivi elettronici che procedendo con automatismi di lettura targhe e verifica possono portare i Comuni -unici soggetti titolari della funzione di polizia stradale connessa a quella di polizia locale, non avendo tali poteri/funzioni la Regione- al target del 5% dei veicoli immatricolati nel territorio comunale indicato dalla Giunta Regionale nel PRIA. In tale contesto si è proseguito con la DG Ambiente nel 2019 e successivamente nell'azione di sollecitazione nei confronti del Ministero dei Trasporti per la modifica delle norme che consentono l'omologazione dei dispositivi per il rilevamento dell'infrazione della circolazione con veicolo non a norma senza l'obbligo della contestazione immediata.</p> <p>Tipologia di intervento ulteriori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - governance: provvedimenti regionali di indirizzo; - comunicazione: campagna informativa specifica - sollecitazione/invito ai Comuni, che non sono in posizione di dipendenza gerarchica o funzionale nei confronti della Regione, ad attuare servizi di controllo specifici <p>Soggetti attuatori: <u>Regione, Comuni</u></p> <p>E' proseguita l'attuazione della misura relativamente a: <i>Segnaletica stradale relativa ai vigenti divieti della circolazione per i veicoli più inquinanti.</i></p> <p>Confronto con i componenti del Comitato tecnico dei Comandanti di Polizia locale previsto dalla l.r. 6/2015 nella seduta del 11/9/2018, che ha valutato la cartellonistica (con proposta di alcune integrazioni che sono state recepite).</p> <p>Con nota del 27/8/2018 (Protocollo Y1.2018.0006689) è stata diffusa a tutti i comuni Fascia 1 e 2 le indicazioni di seguito sintetizzate: l'apposizione del cartello in corrispondenza di ogni segnale di "inizio centro abitato" garantisce l'opponibilità delle limitazioni della circolazione all'intera rete stradale ricadente nel territorio comunale con l'esclusione delle autostrade, delle strade di interesse regionale R1 (individuata ai sensi della d.G.R. n. 19709) e dei tratti derogati di collegamento con i servizi del trasporto pubblico. Le limitazioni della circolazione discendono direttamente dalla legge regionale n. 24/06, la quale costituisce disciplina speciale in materia di limitazioni della circolazione a tutela della qualità dell'aria e della salute. Quest'ultima prevede anche la specifica sanzione pecuniaria in caso di inosservanza delle suddette misure di limitazione (da € 75,00 a € 450,00).</p>	<p>23.1 272.2</p>	<p>I controlli sui veicoli, comunicati dalle polizie locali appartenenti ai Comuni compresi nelle fasce 1 e 2, sono stati: - anno 2019 n. 198.506, controlli e sono state elevate 1.349 sanzioni; anno 2020 n. 93.842 controlli e sono state elevate 604 sanzioni.</p> <p>Non è escluso che ulteriori controlli e sanzioni siano stati posti in essere senza essere comunicati allo strumento regionale approntato.</p> <p>N.B. Il sistema di monitoraggio è partito nel 2019 e nel 2020 è intervenuto la deroga per Covid 19. A regime, l'obiettivo dei comuni per l'attività di controllo è quello di raggiungere almeno il 5% dei veicoli immatricolati nei territori comunali. Viene mantenuto il sistema informatizzato centralizzato per la raccolta di controlli effettuati nei singoli territori comunali e viene offerta un'assistenza per quesiti specifici rivolti dai Comandi di Polizia locale.</p>	<p>Nel 2020 non si sono previste Risorse regionali per l'incentivazione dei controlli.</p> <p>Con Dgr n. 4106 del 21/12/2020 <i>"Approvazione dello schema di accordo tra Ministero dell'Ambiente e Regione Lombardia per la realizzazione di un programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria tramite l'attuazione di misure di rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di trasporto pubblico locale e di controllo della circolazione dei veicoli nel territorio regionale"</i>, è stato approvato lo schema di accordo, successivamente sottoscritto in data 22/12/2020.</p> <p>Dei due sub-progetti previsti dall'accordo, uno riguarda la realizzazione di sistemi di controllo della circolazione dei veicoli. Il progetto è finanziato con € 4.500.000,00 messi a disposizione dal MATTM in attuazione al Decreto Direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019.</p>
-------	---------------------	-----------	-----	---	--	-------------------------------------	---	--

				<p>Con lettera del 15 marzo 2019 (Protocollo T1.2019.0009256) indirizzata ai Comuni fascia 1 e 2 si chiede di dare conferma dell'avvenuta installazione della cartellonistica di cui alla sopradde data comunicazione del 27 settembre 2018.</p> <p>CRITICITA' RILEVATA: alcuni enti locali non appongono la cartellonistica.</p> <p>MISURA: LIMITAZIONE ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI PIÙ INQUINANTI - ATTIVITÀ DI CONTROLLO</p> <p>Svolto incontro finalizzato, tra l'altro, alla pianificazione operativa dei controlli nell'ambito del Comitato dei Comandanti di Polizia Locale (ex l.r. 6/2015) in data 22 gennaio 2019.</p> <p>Le disposizioni della Giunta Regionale con DGR n. 2055 del 31/07/2019 hanno ulteriormente affinato le modalità di coinvolgimento della cittadinanza per l'uso responsabile dei veicoli più inquinanti e dei controlli volti alla piena efficacia delle misure di limitazione regionali e locali all'utilizzo degli stessi.</p> <p>Nel corso del 2019 si sono sviluppate articolati interventi volti all'incremento dei controlli su strada, potenzialmente effettuabili anche con la promozione dell'uso di dispositivi elettronici (black box e telecamere), con l'obiettivo di incrementare il numero di controlli da parte dei Comuni, secondo un target ottimale del 5% dei veicoli immatricolati nel territorio comunale.</p> <p>E' proseguita l'attuazione della misura relativamente a: Segnaletica stradale relativa ai vigenti divieti della circolazione per i veicoli più inquinanti.</p> <p>Sempre in attuazione alla previsione PRIA è stato più volte richiamato il compito attribuito ai Comuni in ordine alle attività di controllo per un numero almeno pari al 5% dei veicoli immatricolati nei territori comunali, al fine di dare piena efficacia alle misure di limitazione regionali e locali all'utilizzo dei veicoli più inquinanti. Nelle comunicazioni si è provveduto ad allegare l'elenco dei Comuni di fascia 1 e 2 con i dati dei veicoli immatricolati per singolo comune.</p> <p>Ai fini della raccolta e del monitoraggio dei controlli effettuati nei singoli territori comunali si è chiesto di utilizzare lo strumento informatico di cui al seguente link: https://goo.gl/forms/ieUVEDbtHDSrza3X2 con periodicità quadrimestrale (gennaio-aprile, maggio-agosto e settembre-dicembre).</p> <p>E' stato anche attivato sportello per eventuali chiarimenti in merito - indirizzo di posta elettronica dedicato: uopl@regione.lombardia.it.</p>			<p>Nel 2021 si svolgeranno le procedure di assegnazione dei contributi attraverso procedure concorsuali. Gli interventi dovranno essere conclusi entro il 31/12/2021.</p>
--	--	--	--	---	--	--	---

				<p>Con nota del 7 agosto 2019 (Protocollo T1.2019.0025432) indirizzata ai Comuni fascia 1 e 2 è stata data comunicazione delle nuove disposizioni della DGR del 31 luglio si è diffuso l'avvio del progetto <i>Move-In</i>.</p> <p>Con nota del 25 settembre 2019 (Protocollo T1.2019.0030924) indirizzata ai Comuni fascia 1 e 2 sono state fornite agli Enti ulteriori informazioni in merito all'avvio dei servizi previsti dal Progetto Move-In, con particolare riguardo alle modalità di profilazione. Inoltre, si è data comunicazione dell'intenzione di organizzare presso le sedi territoriali alcuni momenti di informazione e formazione a vantaggio delle Polizie locali.</p> <p>Nelle more della concreta definizione di tali momenti formativi/informativi, si è provveduto a contattare telefonicamente tutti i Comandi dei circa 500 Comuni appartenenti alle fasce 1 e 2 per sensibilizzare ulteriormente in merito all'attuazione dei controlli sul rispetto delle limitazioni in atto e della deroga chilometrica prevista dal progetto Move-In.</p> <p>Nei mesi di settembre ed ottobre 2019 funzionari regionali hanno svolto incontri presso le sedi territoriali, coprendo l'intero territorio regionale, per fornire tutti gli elementi necessari alla verifica da parte degli organi di Polizia Locale dell'attivazione della deroga chilometrica <i>Move-In</i>.</p> <p>In esecuzione della DGR n. 1931 del 15 luglio 2019 è stato siglato con i Comuni Capoluogo aderenti di Como, Cremona, Lodi, Mantova, Pavia e Varese un Accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti finalizzati all'attivazione sperimentale dei nuclei di tutela ambientale e di sicurezza urbana. I Progetti presentati ed attuati nell'anno 2019 hanno previsto piani di controllo, anche congiunti, circa il rispetto delle limitazioni regionali e locali per i veicoli più inquinanti, con più di venti violazioni rilevate.</p> <p>A seguito di approvazione con DGR n. 2332 del 28 ottobre 2019 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana con i Comuni di Ciserano, Boltiere, Verdellino, Brembate, Treviglio e Dalmine prevedendo l'inserimento, tra le attività progettuali, di servizi di controllo mirato alla verifica del rispetto delle limitazioni regionali e locali per</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>i veicoli più inquinanti (circa 79 veicoli controllati e 18 sanzioni comminate).</p> <p>Con note inviate nel mese di febbraio 2020, i 570 Comuni (fascia 1 e 2) destinatari delle misure del PRIA sono stati contattati singolarmente sollecitandoli ad eseguire i controlli e ad accreditarsi sulle piattaforme <i>Move-In</i> e lo strumento informativo presente in <i>GoogleForm</i> all'uopo dedicate per la rilevazione dei controlli effettuati dalle Polizie locali.</p> <p>Con l'emergenza sanitaria – dal marzo 2020 – la proroga dell'entrata in vigore di nuove limitazioni e le priorità dei servizi per l'emergenza hanno comportato quasi sicuramente una diminuzione dei controlli così come una diminuzione delle comunicazioni allo strumento di monitoraggio approntato dalla Direzione.</p> <p>Non avendo la Regione una propria forza di polizia per l'esercizio dei controlli, lo stimolo nei confronti dei Comuni, di concerto con la D.G. Ambiente e Clima, è stato attuato anche con le comunicazioni agli Amministratori locali (ed in alcuni casi anche ai Comandanti e Responsabili del Servizio di Polizia Locale), che nel triennio si sono inviate per sensibilizzare sull'importanza dell'effettuazione di adeguati controlli da parte delle Polizie Locali nelle aree del territorio lombardo ricadenti nelle Fasce 1 e 2 dei Comuni soggetti a restrizioni della circolazione, evidenziando in ognuna la pendenza delle procedure di infrazione da parte dell'Unione Europea nei confronti dell'Italia:</p> <p>T1.2018.0045541 del 27/09/2018</p> <p>T1.2019.0009256 del 15/03/2019</p> <p>T1.2019.0030922 del 25/09/2019</p> <p>T1.2019.0030924 del 25/09/2019</p> <p>T1.2019.0025432 del 07/08/2019</p> <p>Y1.2020.0000627 del 07/02/2020 (protocolli progressivi per provincia e fascia 1 o 2)</p> <p>Y1.2020.0000662 del 10/02/2020 (protocolli progressivi per provincia e fascia 1 o 2)</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					Y1.2020.0000697 del 12/02/2020 (protocolli progressivi per provincia e fascia 1 o 2)			
					Y1.2020.0000613 del 06/02/2020 (protocolli progressivi per provincia e fascia 1 o 2)			
					Mail di sollecito inviata a tutti i Comandi di PL r (11 giugno 2020)			
					T1.2020.0042133 del 05/10/2020			
					T1.2020.0042135 del 05/10/2020			
					T1.2020.0042136 del 05/10/2020			
					T1.2020.0051982 del 11/11/2020			
					Y1.2020.0014038 del 11/11/2020			

TP-5n	MOBILITA' ELETTRICA	Ambiente e Clima. Infrastrutture trasporti e mobilità sostenibile	1/2	P	<p>E' stato approvato il documento di attuazione della Strategia regionale della mobilità elettrica, inserita nel Piano regionale della mobilità e Trasporti, con DGR n.X/6366 del 20 marzo 2017.</p> <p>Nel corso del 2017 è stato attivato un confronto con la Camera di Commercio di Milano che ha portato all'approvazione del prezzario riguardante le infrastrutture di ricarica.</p> <p>Nel 2017 Regione ha inoltre disposto con DGR 7087/2017 l'obbligo per alcune stazioni di carburanti di dotazione entro il 2020 di punti di ricarica elettrica.</p> <p>PNIRE - PIANO NAZIONALE INFRASTRUTTURALE PER LA RICARICA DEI VEICOLI ALIMENTATI AD ENERGIA ELETTRICA: E' stato riverificato il perdurare o meno dell'interesse dei soggetti beneficiari a realizzare i progetti selezionati a seguito di Manifestazione di interesse del 2016. Tale verifica ha portato all'approvazione in Giunta (DGR n. XI/2285 del 21/10/2019) degli Schemi di Accordo RL/Soggetti beneficiari (Pubblici e Privati) e delle proposte progettuali attive (n.11) che compongono il Progetto integrato regionale, ridimensionato rispetto alla rimodulazione del marzo 2018, per una spesa complessiva di circa 7,5 mln€ e un cofinanziamento statale di circa 2,4 mln€ (in luogo dei 4,3 mln€ iniziali). Con nota del 25/10/2019 (Prot. S1.2019.0032402) Regione Lombardia ha inviato la documentazione al MIT chiedendo l'approvazione del nuovo Progetto integrato e le indicazioni per la sottoscrizione della Convenzione RL/MIT.</p> <p>Il Comune di Monza ha successivamente rinunciato alle risorse statali per la realizzazione del progetto.</p> <p>In relazione agli interventi previsti dal Programma integrato regionale approvato con DGR XI/2285 del 21/10/2019:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con la nota del 23/06/2020 il MIT ha comunicato che Regione dovrà assicurare la copertura finanziaria per la quota non coperta dal co-finanziamento statale; - la L. n. 120 del 16/09/2020 non ha revocato le risorse ministeriali stanziare ma il MIT, non essendo disponibile alla sottoscrizione della Convenzione con RL, di fatto ha 	<p>244.1 Azioni per la mobilità elettrica -Programma energetico ambientale regionale</p> <p>244.2 Attuazione progetto Interregionale Spazio Alpino 2014-2020 e-Moticon per l'interoperabilità dei sistemi di ricarica dei veicoli elettrici</p> <p>244.3 Realizzazione dei progetti cofinanziati dal PNIRE per l'installazione di colonnine di ricarica e attuazione della Strategia regionale per lo sviluppo della mobilità elettrica (azioni in aree urbane ed extraurbane)</p>	<p>Numero di stazioni di ricarica realizzate (con fondi PNIRE/MIT): 0</p> <p>Numero di autoveicoli elettrici immatricolati: 422 (nel 2017)</p> <p>Autoveicoli elettrici immatricolati 2018: 665</p> <p>Autoveicoli elettrici immatricolati 2019: 1.944</p>	<p>Risorse statali: 2,4 Mln €</p> <p><u>Per E-moticon:</u></p> <p>-1.772.222 Mln € (risorse UE)</p> <p>-312.000 € (Risorse statali)</p>
-------	---------------------	---	-----	---	---	---	--	--

				<p>reso inattuabile il programma d'interventi e le risorse sono andate in perenzione amministrativa;</p> <p>- Regione ha comunicato ai soggetti beneficiari, in data 23/10/2020, quanto richiesto dal MIT informando loro che è necessario, per l'attuazione del Programma, che i soggetti beneficiari pubblici stanziino la quota di cofinanziamento non coperta dal contributo statale mentre, per i soggetti beneficiari privati, non si è ravvisato un percorso alternativo a quanto già ipotizzato con la prevista fideiussione. Nessun soggetto beneficiario ha dato riscontro a tale nota.</p> <p>Nel corso del 2020 Regione ha partecipato attivamente all'interlocuzione delle Regioni con il Ministero, promossa nell'ambito del Tavolo tecnico Infrastrutture della Conferenza Stato-Regioni, tavolo chiamato a esprimersi sull'aggiornamento del PNIRE.</p> <p>PROGETTO e-MOTICON: Regione ha partecipato in qualità di partner al progetto europeo Interreg Spazio Alpino "E-moticon" per la promozione dell'interoperabilità delle infrastrutture di ricarica a favore della mobilità elettrica. Nell'ambito del progetto europeo nel 2017 è stata realizzata la prima indagine conoscitiva sulle infrastrutture di ricarica ad uso pubblico in Lombardia. Nel 2018 è stata definita la strategia per l'interoperabilità ed è stato definito il relativo piano d'azione regionale.</p> <p>Presentata alla Giunta del 28/01/2019 l'informativa sul "Protocollo di Intesa per la promozione dello sviluppo omogeneo di infrastrutture di ricarica elettrica interoperabili nello Spazio Alpino all'interno del progetto e-MOTICON", trasmessa il 29/01/2019 al Consiglio regionale. Approvato con DGR n. XI/1247 del 12/02/2019 il relativo schema del Protocollo di Intesa (sottoscritto il 22/02/2019). Svolto in data 26/03/2019 presso la sede di Regione Lombardia l'evento conclusivo di progetto. Realizzato video di presentazione dei risultati di E-MOTICON e sue potenzialità rispetto alla Piattaforma Unica Nazionale. Il video è stato presentato nel corso di emob 2019 - 3^ Conferenza nazionale della Mobilità elettrica). A conclusione del progetto e-Moticon (marzo 2019), Regione Lombardia - con i partner italiani del progetto (RSE SPA, Regione Piemonte e Veneto Strade,</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

				<p>quale Società in house della Regione Veneto) e con le Regioni Emilia-Romagna e Valle d'Aosta - ha proseguito nella collaborazione andando ad individuare gli itinerari interregionali sui quali garantire l'infrastrutturazione dei punti di ricarica elettrica.</p> <p>Le Regioni hanno inoltre proposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le specifiche tecniche per la realizzazione della Piattaforma Unica Nazionale (PUN), già prevista dal Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE - Sez. 6.1), in un'ottica di ecosistema digitale della mobilità sostenibile.</p> <p>In attesa di determinazioni da parte del MIT, Regione Lombardia ha avviato una sperimentazione regionale coinvolgendo anche gli operatori del settore.</p> <p>AVVIATA COLLABORAZIONE CON LE REGIONI DEL BACINO PADANO: A seguito del progetto e-MOTICON con i partner italiani del progetto (Regione Piemonte e Veneto Strade, società in house della Regione Veneto) e con RSE SpA (capofila del progetto europeo) si è avviata una collaborazione che ha portato alla redazione della proposta tecnica per la realizzazione della Piattaforma Unica Nazionale (PUN), trasmessa al MIT dopo l'incontro specifico effettuato in data 28/02/2019 a Roma e calendarizzato per illustrare i risultati del progetto e-MOTICON e le potenzialità di sviluppo per la Piattaforma Unica Nazionale. E' stato svolto un incontro con le Regioni del Bacino Padano in data 27/05/2020 per condividere le modalità per la prosecuzione del lavoro sugli Itinerari elettrici e sulla Piattaforma Unica Nazionale.</p> <p>E-MOB2019 – 3^ CONFERENZA NAZIONALE DELLA MOBILITA' ELETTRICA: Svolte le due edizioni di e-mob "Conferenza nazionale della mobilità elettrica". In particolare:</p> <p>- nel 2019, dal 26 al 28 settembre 2019 a Milano mediante la concessione dell'utilizzo gratuito degli spazi presso la sede istituzionale della giunta regionale nel palazzo Lombardia e presso piazza città di Lombardia (DGR n. XI/1551 del 15/04/2019 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, comune di Milano e Camera di commercio di Milano-</p>			
--	--	--	--	--	--	--	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>Monza e Brianza-Lodi per l'organizzazione dell'evento finale);</p> <p>- nel 2020, dal 7 all'11 novembre 2020, via web (DGR n. XI/3694 del 19/10/2020 che ha approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, comune di Milano e Camera di commercio di Milano-Monza e Brianza-Lodi per l'organizzazione dell'evento finale)</p> <p>PREZZIARIO REGIONALE: Con DGR n. XI/2656 del 16/12/2019 è stato approvato l'“Aggiornamento annuale 2020 del prezzo regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23, comma 16, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50” dove sono state inserite, per la prima volta, le voci di spesa per i punti di ricarica a terra e a parete fino a 22KW (opere di urbanizzazione primaria). Il Prezziario è stato quindi aggiornato con la DGR XI/4009 del 14 dicembre 2020.</p>			

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TP-6n	SVILUPPO DELLA RETE METANO E BIOMETANO ANCHE IN FORMA LIQUIDA (GNL)	Sviluppo Economico	1/2	P	<p>Aperture nuovi impianti a metano (fase 1). La misura di potenziamento della rete distributiva è stata attuata tramite la realizzazione di nuovi impianti e in particolare sono stati realizzati 69 impianti tra il 2013 e il 2019, di questi, 12 interventi sono stati realizzati con la doppia modalità metano liquido e metano gassoso per alimentare automezzi pesanti e 1 con la sola modalità gassosa per autoveicoli.</p> <p>(fase 2). Nel 2020 sono entrati in esercizio ulteriori 7 impianti di cui 2 in modalità GNL Nel corso dello stesso anno (al 31 dicembre) sono state valutate in Conferenza di Servizi 23 istanze.</p> <p>Self Service Metano (fase 1) E' stato emanato il decreto ministeriale 12 marzo 2019 con il quale sono state definite le modalità di erogazione self service del metano.</p> <p>(fase 2) al fine di dare impulso allo sviluppo del self service sulla rete lombarda sono stati avviati incontri con gli Stakeholder anche nell'ambito della Consulta regionale dei carburanti. E' stato predisposto un sistema innovativo (che prevede un processo di sicurezza e assistenza automatizzato) per il self metano in piena sicurezza che prevede un sistema di profilazione on-line gestito con tutorial al fine di consentire il self solo a soggetti accreditati. Alcune società si stanno interessando e avviando l'iter per attivare tale modalità</p> <p>Sviluppo degli impianti a Metano liquido (GNL) anche come biometano (fase 1) Aperti 3 Impianti di Biometano (di cui uno per autotrazione e uno con immissione diretta in rete Snam utilizzato anche per autotrazione rispettivamente nei comuni di Brescia, Bresso e Montello). Sono previsti nuovi impianti con produzione ed erogazione diretta (San Genesio ed Uniti). (Fase 2) Bando per il finanziamento di 12 nuovi impianti a GNL per l'alimentazione di automezzi pesanti: Sono in corso i lavori di realizzazione. Sono stati attivati 3 impianti. E' previsto, in taluni casi, anche l'approvvigionamento mediante biometano per migliori performance ambientali e qualitative (metano fino al 99%).</p> <p>In corso di valutazione modifiche alla L. 124/2017 su Anagrafe Nazionale Impianti. Accordi avviati con alcuni titolari per realizzazione nuovi impianti in obbligo metano ai sensi dell'art. 89 bis della l.r. 6/2010 (10 e 5 mln di litri). I lavori sono in corso. 2 impianti in esercizio.</p>	14.02.55	<p>Numero di impianti di distribuzione di GNL da realizzare Evoluzione del parco circolante (veicoli a gas ad uso privato)</p> <p>Nuovi impianti a metano: Nel 2020 sono entrati in esercizio 7 nuovi impianti e sono state esaminate in Conferenza di Servizi n. 23 istanze.</p> <p>Impianti self attivati n.2 impianti GNC n.1 Impianto GNL</p> <p>Bando GNL e Biometano n. 12 Impianti GNL finanziati con bando e n.3 impianti di Biometano</p> <p>Accordi con società e monitoraggio costante sugli obblighi di installazione metano e colonnina elettrica impianti sup a 10 e 5 Mln di litri in applicazione della disciplina regionale al d.lgs 16 dicembre 2016, n. 257 con l.r. 15/2016.</p>	2 Mln € di euro stanziati per bando GNL per mezzi pesanti e impegnati sulle annualità 2020/2021.

TP-7n	MISURE TEMPORANEE	Ambiente e Clima	1/2	P	<p>Le misure temporanee al verificarsi di situazioni di accumulo degli inquinanti (dGR n. 7095/2017) sono attive nel semestre invernale da ottobre a marzo. I Comuni interessati nella stagione 2017/2018 sono stati 85; nella stagione invernale 2018/2019 sono stati 55 e nella stagione invernale 2019/2020, sono stati 41. Nel 2019 si è proceduto, tramite la società regionale ARIAspa, alla costruzione della nuova piattaforma INFOARIA che ospita dal 2020 il sito relativo alle misure temporanee per tutte le regioni del bacino padano, in coordinamento anche con la UO Comunicazione. Si è proceduto inoltre a costruire il nuovo servizio di notifica agli utenti che ne facciano richiesta (attivo dal 2020)</p> <p>La gestione degli episodi acuti di inquinamento nel 2019 è avvenuta ancora tramite l'applicativo informatico sul sito regionale L15. http://www.l15.regione.lombardia.it/#/accordo-aria</p> <p>Nel 2020 vi è stata la migrazione sul nuovo applicativo https://www.infoaria.regione.lombardia.it/infoaria/#/home.</p>	<p>n. di episodi di attivazione delle misure temporanee:</p> <p><u>stagione 2017/2018</u> -</p> <p>Province di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MI: 4 episodi per 33 giorni totali; -MB: 3 episodi per 23 giorni totali; - BG:3 episodi per 23 giorni totali; - BS: 3 episodi per 23 giorni totali; - CR: 4 episodi per 37 giorni totali; -PV: 5 episodi per 30 giorni totali; - MN:2 episodi per 20 giorni totali; - LO: 3 episodi per 27 giorni totali; - CO: 2 episodi per 9 giorni totali; - LC : 2 episodi per 10 giorni totali; - VA :3 episodi per 13 giorni totali) <p><u>-stagione 2018/2019</u> (genn-marzo 2019)</p> <p>Province di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MI: 3 episodi per 21 giorni totali; -MB: 1 episodi per 7 giorni totali; - BG: 0 episodi; - BS: 2 episodi per 6 giorni totali; - CR: 2 episodi per 18 giorni totali; -PV: 2 episodi per 4 giorni totali; - MN:3 episodi per 11 giorni totali; - LO: 2 episodi per 17 giorni totali; - CO: 0 episodi; - LC: 0 episodi; - VA :1 episodi per 7 giorni totali) <p><u>stagione 2019/2020</u> (ottobre-dicembre 2019)</p>	<p>Risorse stanziare per lo sviluppo della nuova piattaforma INFOARIA: 140.000 € nel 2019, stanziamento compreso nel budget dei sistemi informativi di direzione nel 2020</p>
-------	-------------------	------------------	-----	---	---	---	---

						<p>In tutte le Province non si sono mai verificati episodi di accumulo del PM10</p> <p><u>stagione 2019/2020</u> (gennaio-marzo 2020)</p> <p>Province di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MI: 3 episodi per 24 giorni totali; - MB: 3 episodi per 16 giorni totali; - BG: 2 episodi per 8 giorni totali; - BS: 1 episodio per 2 giorni totali; - CR: 3 episodi per 21 giorni totali; - PV: 4 episodi per 18 giorni totali; - MN: 3 episodi per 12 giorni totali; - LO: 3 episodi per 10 giorni totali; - CO: 2 episodi per 4 giorni totali; - LC: 0 episodi; - VA: 1 episodio per 2 giorni totali) <p><u>stagione 2020/2021</u> (ottobre-dicembre 2020)</p> <p>Province di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - MI: 2 episodi per 5 giorni totali; - MB: 3 episodi per 11 giorni totali; - BG: 2 episodi per 5 giorni totali; - BS: 1 episodio per 3 giorni totali; - CR: 2 episodi per 4 giorni totali; - PV: 2 episodi per 6 giorni totali; - MN: 1 episodio per 5 giorni totali; - LO: 2 episodi per 5 giorni totali; - CO: 1 episodio per 3 giorni totali; - LC: 0 episodi; - VA: 2 episodi per 4 giorni totali) 	
--	--	--	--	--	--	--	--

TP-8n	CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E SOCIALE	Sviluppo città metropolitana, giovani e comunicazione	2	P	<p>Nel 2019, è stata avviata un'intensa attività di comunicazione e informazione ambientale attraverso messaggi costanti sui canali social e digitali proprietari di Regione Lombardia. Dal 2018, attività confermata e incrementata nel 2019, sull'informazione ambientale, le best practice contro l'inquinamento e i contenuti di educational.</p> <p>La comunicazione ai cittadini e gli SH è stata promossa anche mediante campagne di Paid ADV, ripartite in due Fasi principali: su stampa cartacea, soprattutto locale o le edizioni locali delle testate nazionali, stampa e portali digital, social ADV su Facebook, Instagram e Twitter, radio locali e tematiche (es. Radio Lifegate), Spotify e altri circuiti pubblicitari dinamici (es. schermi nelle metropolitane e nei mezzi pubblici).</p> <p>CAMPAGNA FASE 1 – (dic18-feb19)</p> <p>Realizzata una Landing Page ARIA dove far confluire tutta l'informazione ambientale integrata avente ad oggetto la promozione delle buone pratiche contro l'inquinamento atmosferico, informazioni sui bandi attivi per il rinnovo dei veicoli, informazioni sul nuovo sistema MOVE IN di monitoraggio delle quote di emissioni inquinanti dovute al traffico veicolare.</p> <p>CAMPAGNA FASE 2 - (sett19-nov19)</p> <p>Coinvolti tutti i soggetti associazioni e gli stakeholder regionali per la promozione delle misure e delle buone pratiche (In primis: Confindustria, confartigianato, confcommercio e ANCI)</p> <p>Veicolati i prodotti di comunicazione video e digitali attraverso le comunicazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale a tutte le scuole secondarie di primo e secondo grado.</p> <p>Realizzata l'APP MOVE IN</p> <p>Nel 2020 la campagna Qualità Aria si è realizzata con diversi lanci (complessivamente 44) su Facebook, Twitter, Instagram e LinkedIn.</p> <p>Inoltre in occasione del Forum regionale sullo sviluppo sostenibile (novembre 2020), i canali social di Regione Lombardia sono stati usati per promuovere il Forum, nei giorni precedenti e durante l'evento; tra i diversi contenuti e lanci pubblicati sui vari canali, alcuni di promozione dell'evento altri di approfondimento delle tematiche legate alla sostenibilità, con un totale di oltre 2,4 milioni di visualizzazioni.</p>	<p>218.3 Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e aggiornamento del PRIA)</p> <p>219.1 attuazione del progetto life prepair finalizzato alla realizzazione di azioni integrate nei settori di agricoltura , riscaldamento, trasporti ed efficienza energetica per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano</p>	<p>Performance/dati delle campagne a pagamento (no campagna organica dei canali)</p> <p>CAMPAGNA FASE 1 – (dic18-feb19) <i>5,5 MLN persone raggiunte, oltre 12 milioni di visualizzazioni della campagna tra social adv e display adv oltre 56.000 interazioni</i></p> <p><i>circa 14.000 visitatori unici su</i> www.aria.regione.lombardia.it</p> <p>CAMPAGNA FASE 2 (sett19-nov19) Quasi 13 MLN di persone raggiunte dalla comunicazione digital, 230.000 click di approfondimento alla Landing page ARIA 8,2 MLN di utenti direttamente coinvolti dai messaggi sui mezzi pubblici</p> <p>Risultati lanci social campagna Qualità Aria 2020: Utenti raggiunti su Facebook 88.172, su Instagram 3.250 Visualizzazioni su Twitter 23.733, su LinkedIn 7.102</p>	<p>Campagna fase 1 50.000 € di produzione campagna e materiali 263.000 € per la pianificazione dei mezzi e l'acquisto spazi pubblicitari</p> <p>Campagna fase 2 62.000 € per la produzione campagna e prodotti 323.000 € per acquisto spazi pubblicitari)</p>
-------	-------------------------------------	---	---	---	---	---	---	---

TPL-1n	PROGRAMMI DI INTERVENTO NEL SETTORE METROPOLITANO E METROTRANVIARIO	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile	1/2	P	<p>Per gli interventi in corso si rilevano i seguenti stati di avanzamento:</p> <p><u>Prolungamento linea metropolitana M1 Sesto FS Monza Bettola</u> - Allo stato di fatto al 30/6/2020 lavori (SAL 51,58%)</p> <p>Si prevede il collaudo tecnico-amministrativo entro il 31 dicembre 2023.</p> <p><u>Linea metropolitana M4 Lorenteggio-Linate</u> - Proseguono i lavori di realizzazione dell'opera (avanzamento al 62% circa) (l'apertura all'esercizio commerciale dell'intera linea, Linate - San Cristoforo, è prevista per il 31/07/2023, ad esclusione di alcune stazioni della tratta centrale che saranno aperte al pubblico entro il 31/12/2023.).</p> <p><u>Metrotranvia Milano Parco Nord-Seregno</u> - eseguite opere propedeutiche e risoluzione interferenze. Conclusa (e trasmessi gli esiti al MIT), con provvedimento del 20/06/2019 della Città Metropolitana di Milano, la Conferenza di servizi istruttoria per redazione progetto esecutivo. L'avvio dei lavori è previsto entro l'estate 2021.</p> <p><u>Linea Metrotranviaria T2 Bergamo – Villa d'Almè</u> - nel dicembre 2018 la provincia di Bergamo ha espletato la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA ed approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica.</p> <p>Entro il 2021 verranno stipulati gli accordi con lo Stato la Regione e gli EELL per l'assegnazione delle risorse di finanziamento dell'opera e sarà avviata la progettazione definitiva. L'entrata in esercizio è prevista entro il 2025.</p> <p><u>Metrotranvia Milano-Limbiate - 1° Lotto</u> - Sottoscritto il 16/5/2019 (DGR 1596 del 7/5/2019) con gli enti interessati l'Accordo per il finanziamento e la riqualificazione dell'infrastruttura. Conclusa dal Comune di Milano nel novembre 2019 la Conferenza di servizi preliminare inerente al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento.</p> <p><u>Metrotranvia Milano-Limbiate - 2° Lotto</u> - Sottoscritto il 20/10/2020 (DGR 3558 del 14/9/2020) con gli enti interessati l'Accordo per il finanziamento e la riqualificazione dell'infrastruttura.</p> <p>Per entrambi i lotti si prevede entro il 2021 la progettazione definitiva.</p> <p><u>Prolungamento linea metropolitana M5 a Monza</u> - Conclusa nel giugno 2019 la Conferenza di Servizi preliminare sul progetto di fattibilità tecnica ed economica, indetta dal Comune di Milano. Firmato il 23/9/2019 (DGR XI/2051 del 31/7/2019) l'accordo tra Enti (Regione Lombardia, Città metropolitana di Milano,</p>	238.1 - Interventi per infrastrutture metropolitane e metrotranviarie	Km di rete costruiti/riqualificati: km 0 (in esercizio, come da descrizione)	<p>Risorse regionali (totale € 346 Mln circa)</p> <p>M1 Bettola: Totale 119.950.000 € Stato: 54 .000.000 € Regione 19.120.000 €</p> <p>MTV Milano – Seregno: totale 232.989.600 € Stato: 128.525.760 € Regione: 30.344.840€</p> <p>MTV T2 Bergamo - Villa d'Almè: totale:178.629.102€ Stato: 125.040.371,40€ Regione: 40.000.000€</p> <p>MTV Milano – Limbiate: Totale I e II lotto: 98.224.972,01 €+ 55.000.000€ Stato 67.840.000,00 € + 40.000.000€ Regione 1 2.769.246,36€ + 7.291.000€</p> <p>Prolungamento M5 Monza Totale 1.265.000.000€ Stato: 900.000.000€ Regione 283.000.000€</p> <p>Studi di fattibilità:</p>
--------	---	--	-----	---	--	---	---	---

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>Provincia di Monza e Brianza e Comuni di Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo e Monza) per il cofinanziamento e la realizzazione dell'opera ed il 7/11/2019 (DGR XI/2326 del 28/10/2019) la convenzione tra il MIT, RL e Comune di Milano regolante il finanziamento statale. Entro il marzo 2021 verrà trasmessa istanza di scoping VIA per il progetto definitivo, che sarà successivamente oggetto approvazione con procedura di PAUR nell'ambito della VIA regionale.</p> <p><u>Prolungamento linea metropolitana M1 a Baggio</u> - Espresso parere regionale nell'ambito della Conferenza di servizi indetta nel dicembre 2019 (e conclusa nel corso del 2020) dal Comune di Milano, inerente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento. In fase di progettazione definitiva che verrà conclusa nel 2021.</p> <p><u>Studi di fattibilità per il prolungamento delle linee metropolitane di Milano</u> - sulla base degli Accordi sottoscritti con il Comune di Milano il 18/12/2017 (DGR X/7511 dell'11/12/2017) ed il 28/12/2018 (DGR 1025 del 17/12 /2018), sono stati completati gli studi relativi al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prolungamento Linea M3 a Paderno Dugnano e linea M5 a Magenta; - Nuovo sistema di trasporto asta Cologno – Vimercate; - Prolungamento M4 a sud-ovest; - Sbinamento M5 a Bignami, - Nuovo sistema di trasporto pubblico sulla direttrice Paullese. <p>Con riferimento al prolungamento M4 porta Est nel dicembre 2019 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Comuni di Milano, Segrate, Pioltello, SEA S.p.A., Westfield Milan S.p.A. per il finanziamento e l'affidamento ad MM S.p.A. degli incarichi per: 1. analisi di approfondimento dello studio di fattibilità (prima fase del PFTE) di hub metropolitano "Segrate - Porta Est Milano"; 2. progetto di fattibilità tecnica economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, assistenza al RUP della "nuova stazione ferroviaria Segrate Porta Est".</p> <p>Il 2 settembre 2020 è stato sottoscritto l'Accordo per il finanziamento e l'affidamento ad MM S.p.A. dell'incarico della redazione della seconda fase del PFTE della commessa "HUB Metropolitano Segrate Porta Est Milano - Prolungamento M4 a est di Linate".</p>			<p>Regione: € 467.997,86</p> <p>M4 Segrate: 510.000 €</p> <p>Risorse statali circa: € 1.261.000.000</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TPL-2n	SVILUPPO DEL SERVIZIO FERROVIARIO SUBURBANO, REGIONALE E TRANSFRONTALIERO	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile	1/2	P	<p>Il progetto del servizio ferroviario suburbano, sviluppato a partire dal 2004 con l'istituzione delle prime Linee S, ha concluso la prima fase di sviluppo nel 2012, con il completamento della struttura base delle Linee S intorno a Milano. Successivamente, nel corso del 2014, si è programmato un ulteriore potenziamento del servizio, attivato in concomitanza con l'avvio di Expo 2015, a fine aprile 2015. Esso comprendeva la nuova linea S14 Rho- Passante – Milano Rogoredo e il prolungamento della linea S11 Chiasso-Milano fino a Rho, nonché ulteriori potenziamenti sulle linee regionali. Una parte di tali servizi, funzionale alla mobilità generale, è rimasta attiva anche dopo la conclusione di Expo.</p> <p>All'inizio del 2018, con l'attivazione della nuova ferrovia internazionale Mendrisio-Varese, è stato avviato il servizio suburbano transfrontaliero tra Como, Varese e Lugano/Bellinzona (linee S10, S40 e S50). Da giugno 2018 uno treno ogni due ore è prolungato fino all'aeroporto di Malpensa; da giugno 2019 un treno all'ora raggiunge Malpensa.</p> <p>Il servizio ferroviario è stato complessivamente potenziato fino al 2018 (+27% dal 2009). Successivamente è rimasto stabile. Nel 2020 è stato ridotto a causa della pandemia (riduzione media su base annua -15%).</p>	<p>230.1 - Accordi con Cantone Ticino e Regioni confinanti per il miglioramento dell'offerta transfrontaliera e interregionale</p> <p>230.2 - Definizione dell'offerta, attivazione di nuovi servizi in attuazione del Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti, miglioramento degli standard di qualità del servizio e dell'informazione al pubblico</p>	<p>Variazione della produzione di servizi di trasporto ferroviario (TRENO*KM)</p> <p>- 43,7 mln di TreniKm programmati nel 2015 (+ 1.2 mln TreniKm rispetto 2014)</p> <p>- 44,0 mln di TreniKm per il 2016</p> <p>- 44,2 mln di TreniKm per il 2017</p> <p>- 44,8 mln di TreniKm per il 2018 (dati relativi allo sviluppo dell'intero servizio del contratto TN+S5)</p> <p>- 44,8 mln di TreniKm per il 2019</p> <p>- 37,9 mln di TreniKm per il 2020</p>	<p>Risorse autonome circa 200 mln€/anno su un totale di circa 600 mln€/anno (valori totali/anno, comprensivi di gestione rete regionale e Iva)</p>

TPL-3n	INTERVENTI SULLA RETE FERROVIARIA	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile	1/2	P	<p>Nel 2017, tra gli interventi conclusi sulla rete in concessione si segnalano: la realizzazione della nuova stazione unificata di Cormano-Cusano M., il potenziamento dell'armamento della linea Brescia-Iseo-Edolo, la chiusura di 2 passaggi a livello a Como Grandate e a Bovisio Masciago, l'area di interscambio nel comune di Castano Primo.</p> <p>Nel 2018, sempre sulla rete in concessione si segnalano: la chiusura di 2 passaggi a livello a Venegono Superiore e a Pisogne. E' stata inoltre avviata la progettazione di molti interventi.</p> <p>All'inizio del 2018 è entrata in esercizio anche la nuova linea transfrontaliera Arcisate-Stabio ed è stata riattivata la linea Porto Ceresio- Varese.</p> <p>Nel 2019 sulla rete RFI sono stati condotti i seguenti interventi e avviati i seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quadruplicamento Rogoredo – Pavia: avviata la procedura di VIA nazionale; - Nuova sede di incrocio a Vigevano: attivata; - Passaggio a livello di Carimate (linea Como-Monza): redatto progetto definitivo opera sostitutiva; - Nuova fermata RFI Como Camerlata: avanzamento al 40% lavori. <p>Sulla rete regionale in concessione nel 2019 si è conclusa la procedura di PAUR sul progetto definitivo del collegamento Terminal 2 Malpensa-Sempione.</p> <p>E' stata inoltre avviata la progettazione di molteplici interventi di potenziamento infrastrutturale riguardanti, ad esempio, il Nodo di Bovisa, il raddoppio delle tratte Seveso-Meda, Seveso-Camnago, Inverigo-Arosio, il potenziamento ferroviario nelle fermate di Bornato, Borgonato e Castegnato oltre alla realizzazione della nuova fermata Brescia Violino in comune di Brescia. Sono stati avviate le progettazioni di numerosi interventi volti all'implementazione dei sistemi di sicurezza come i rinnovi armamento di varie linee e il consolidamento di ponti ferroviari. Infine, sono state avviate le progettazioni di diversi interventi per la realizzazione di opere sostitutive per l'eliminazione di passaggi a livello.</p> <p>Nel 2020 sono stati ultimati i lavori di adeguamento della sagoma per il transito dei carichi merci più ingombranti (P/C80) sulla linea Luino-Sesto Calende-Gallarate e sono in corso quelli lungo la tratta Como-Monza; sono state completate le progettazioni definitive di opere importanti</p>	<p>231.2 - Programma d'azione per il miglioramento della sicurezza sui treni e nelle stazioni della rete regionale</p> <p>232.1 - Risoluzione criticità puntuali (es. eliminazione passaggi a livello), miglioramento inserimento territoriale (es. barriere antirumore), interventi di manutenzione straordinaria</p> <p>233.2 - Realizzazione di nuove infrastrutture e potenziamento di infrastrutture esistenti</p>	<p>Dal 2017 al 2020</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9 KM circa di nuova linea a doppio binario elettrificato (transizione dinamica) - 60 KM di ammodernamento rete esistente - 79 KM di adeguamento tratta per assicurare il transito dei carri merci più ingombranti (P/C80) - N. sedi di incrocio realizzate: 1 - Soppressi 59 passaggi a livello (dato relativo al triennio 2018-2020) 	<p>Da convenzione RL e RFI sottoscritta il 30 maggio 2017: 4 Mln € di cui 2 Mln € di RL</p> <p>Da convenzione RL, Provincia di Como, Carimate e RFI sottoscritta il 22 maggio 2019: 6.4 Mln € di cui 2.1 Mln € di RL</p> <p>Da convenzione RL- RFI sottoscritta il 27 ottobre 2017: 6 Mln € di cui 3 Mln € di RL</p> <p>Dal Patto Lombardia: 80 Mln €</p> <p>Nell'aggiornamento 2018-19 del Contratto di Programma RFI-MIT, sono previste risorse aggiuntive per: fermate MI Tibaldi e Romana (25 Mln €); potenziamento Rho-Gallarate: 100 Mln €; raddoppio BG-Ponte S. Pietro 100 Mln €</p> <p>Per la rete in concessione nel 2019 sono stati ottenuti nuovi finanziamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 15 Mln € per il completamento della copertura finanziaria destinata al potenziamento del Nodo di Bovisa; - 6,5 Mln € per la realizzazione di interventi diffusi di potenziamento infrastrutturale del "ramo Milano"; - 17 Mln € per la realizzazione di opere sostitutive per l'eliminazione di passaggi a livello.
--------	---	--	-----	---	---	--	--	---

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					quali il collegamento ferroviario a Orio al Serio, il raddoppio della Ponte San Pietro-Bergamo, il raddoppio della Piadena-Mantova e sono state avviate le relative procedure di VIA nazionale; sono state inoltre depositate in Regione le progettazioni definitive del potenziamento del nodo di Bovisa, della radice Nord Seveso, del raddoppio Seveso-Camnago, del raddoppio Seveso-Meda e del raddoppio selettivo Saronno-Seregno in Baruccana ed è prossima la conclusione della procedura di localizzazione sulle sole aree statali del progetto T2MXP-linea RFI del Sempione. L'avanzamento lavori della nuova fermata RFI Como Camerlata ha nel 2020 superato il 60%.			Nel 2020 Regione ha stanziato 351 mln di euro per interventi di potenziamento, riqualificazione e aumento della sicurezza sulla rete regionale in concessione da realizzare nel settennio 21-27
TPL-4n	NUOVI TRENI PER SERVIZI FERROVIARI REGIONALI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile	1/2	P	<p>Regione Lombardia ha attivato vari programmi di rinnovo della flotta ferroviaria nel corso degli anni. I programmi anteriori al 2012 si sono conclusi con l'entrata in servizio di 115 nuovi treni. A questi è seguito il programma 2013 (dgr 903/2013 e impegni contenuti nel Contratto di servizio Trenord) per un valore di circa 500 Mln € pari a 58 treni, entrati in servizio nel 2014-2016. Poi il programma 2015 (dgr 4177) per 68 Mln € regionali e ulteriori impegni contrattuali ha portato a 18 treni entrati in servizio nel 2017-18. In questo modo risultano di nuova costruzione 191 dei circa 350 treni quotidianamente in servizio in Regione.</p> <p>Con la dgr 6932/2017 è stato attivato un nuovo programma, di consistenza significativa, per 161 treni facenti capo a tre differenti gare (100 a doppio piano, 30 diesel e 31 a un piano) per un investimento complessivo fino a 1,6 Mld € (12% statali, 88% regionali) stanziati tra il 2017 e il 2032. Le prime due gare sono state aggiudicate nel 2018, la terza con un anno di ritardo a seguito di un ricorso al TAR. A maggio 2019, sfruttando i ribassi d'asta, sono stati acquistati altri 15 treni, a pari finanziamento totale. I primi treni sono stati consegnati a partire dal dicembre 2019.</p> <p>Le forniture dovrebbero concludersi entro il 2025.</p> <p>Nel corso del 2020 sono stati stanziati con il Piano Lombardia (l.r. 9/20) ulteriori 351 milioni, nel triennio 2023-2026, per l'acquisto di altri 39 treni.</p>	231.1 - Nuovi treni a due piani per le linee suburbane/ad alta frequentazione e nuovi treni a un piano per le linee regionali	Unità di beni acquistabili (materiale rotabile): (124 treni a fine 2014, 158 a fine 2015, 173 a fine 2016, 181 a fine 2017, 191 a fine 2018; 193 a fine 2019 (con i primi due del nuovo programma); 208 a fine 2020; prevedibilmente 406 a fine 2026)	RISORSE STANZIATE: - circa 570 Mln € nel periodo 2013-2017; - 1.607 Mln € stanziati nel 2017 (con l.r. 22/2017) e distribuiti nel periodo 2017-2032, di cui 201 statali e 1.406 regionali - 351 Mln € stanziati nel 2020 (rif. L.r.9/2020) e distribuiti nel periodo 2023-2026

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TPL-5n	ACCESSIBILITA' E INTEGRAZIONE DI STAZIONI E INTERSCAMBI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>Convenzione RL-Cantello: finanziata nell'ambito del Progetto SMISTO (Programma Interreg IT-CH) (schema convenzione approvata con DGR 1027 del 17/12/2018) e sottoscritta il 20/12/2018 per la realizzazione di un parcheggio di interscambio integrativo a Cantello in adiacenza alla linea ferrovia Mendrisio Varese. Il parcheggio è stato realizzato e attivato a febbraio 2020 ed è prossima la conclusione lavori di realizzazione del sottopasso di collegamento del parcheggio alla stazione RFI Cantello Gaggiolo.</p> <p>Accordo RL- Comune di Como (schema approvato con DGR 930 del 3/12/2018) sottoscritto il 12/12/2018 per la realizzazione dell'area di interscambio RFI-FN (con n. 280 posti auto) a Como Camerlata in concomitanza con l'apertura della nuova fermata RFI di Como Camerlata. Per il nuovo parcheggio di Como Camerlata è stata aggiudicata la gara d'appalto ed è prossimo l'avvio dei lavori.</p> <p>Aggiornato l'Accordo (schema approvato con DGR 931 del 3/12/2018) per la creazione di un nodo di interscambio modale presso la stazione di Crema e per il parcheggio della stazione di Cremona, con contributo del Patto per la Lombardia. In corso i lavori.</p> <p>Realizzati e attivati (2018) parcheggi in corrispondenza delle nuove stazioni lungo la Arcisate-Stabio (Induno Olona, Arcisate, Cantello).</p> <p>Studio priorità parcheggi FN: completata la ricerca condotta sulle aree di interscambio degli impianti del Ramo Milano di Ferrovienord, stilata una lista di localizzazioni prioritarie. Consegnato da Ferrovienord un report sui primi interventi attuabili.</p> <p>Completato studio sulle modalità di raggiungimento delle stazioni ferroviarie in relazione al loro inserimento territoriale e alla configurazione delle dotazioni di interscambio, finalizzata alla redazione di linee guida tecniche.</p> <p>Nuovi centri di interscambio: analizzati i programmi di bacino delle Agenzie del TPL ed effettuata prima ricognizione degli interventi.</p>	<p><u>2017:</u></p> <p>310.5 - Nuove stazioni sulla rete RFI</p> <p>233.1 - Interventi di miglioramento dell'accessibilità e fruibilità delle stazioni e dotazioni per l'interscambio modale</p> <p>238.2 - Realizzazione di nodi di interscambio (bus-treno-altre modalità di trasporto) e sviluppo sistema coordinato di informazione al pubblico per le fermate del TPL</p>	<p>Variazione di posti auto nelle stazioni per gli utenti del servizio ferroviario</p> <p>Induno Olona: + n. 98 posti auto</p> <p>Arcisate: + n. 148 posti auto</p> <p>Cantello: + n. 170 posti auto + n. 80 posti</p>	<p>Risorse europee, statali, regionali e degli enti locali:</p> <p>-450.000,00 € (Interreg IT-CH) per Cantello</p> <p>- 3.000.000,00 € (RL) per Como</p> <p>Crema 2020:</p> <p>-5.450.000,00 € (di cui RL 1.767.000,00 €),</p> <p>-1.333.000,00 € (di Crema)</p> <p>-2.350.000,00 € (Stato)</p> <p>Cremona:</p> <p>2.400.000,00 € (di RL)</p>

TPL-6n	MOBILITÀ CICLISTICA	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p><u>Progetti finanziati con il POR FESR 2014-2020:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono in corso di realizzazione i progetti di 22 Accordi a valere sul POR FESR 2014-2020. - conclusi 11 lavori (di Cassina de' Pecchi, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cremona, Inveruno, Parabiago, Parco Regionale del Mincio, San Donato M., Sondrio, Voghera, Varese); i restanti interventi si prevede che verranno terminati entro la fine del 2022. <p><u>Ciclovie Turistiche Nazionali (VENTO, SOLE e GARDA):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Regione Lombardia, con le altre Regioni interessate e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nell'aprile 2019 ha sottoscritto, ai sensi del DM 517/2018, i nuovi Protocolli di Intesa finalizzati alla realizzazione della Ciclovía VENTO, della Ciclovía del Sole e della Ciclovía del Garda (i precedenti protocolli erano stati firmati tra il 2016 e il 2017). <p>Per il progetto VENTO: il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'intero tracciato (Venezia-Torino) è stato trasmesso al MIT il 30/04/19. Il 02/08/19 si è conclusa la Conferenza di servizi preliminare unitaria sul PFTE. Nel corso dell'ultimo Tavolo Tecnico Operativo del 16/10/19, in accordo con il MIT, sono stati individuati i lotti prioritari. Il 19/12/19 è stato inviato al MIT il PFTE revisionato per l'approvazione formale di seguito perfezionata. E' in corso la progettazione definitiva del primo lotto funzionale da S. Rocco al Porto a Stagno Lombardo.</p> <p>A seguito di verifiche, in accordo con le altre Regioni, è stata individuata AiPo quale soggetto unico a cui affidare la progettazione, la realizzazione e gestione delle ciclovie. Tale scelta comporta la modifica delle Leggi Regionali di istituzione di AiPO, per cui sono state attivate le procedure amministrative.</p> <p>SOLE: il 07/08/19 la Regione Emilia - Romagna (Regione capofila) ha trasmesso al MIT il PFTE con l'individuazione dei lotti prioritari. Il PFTE dell'intero tracciato, con l'individuazione dei lotti prioritari, è stato approvato dal MIT nel settembre 2020. E' in corso, a cura del Parco del Mincio, la procedura di gara per l'affidamento del servizio di progettazione definitivo/esecutivo del tratto principale della Lombardia.</p>	<p>250.1 - Definizione nuovi percorsi ciclabili regionali, aggiornamento di quelli esistenti (anche attraverso una Cabina di regia regionale e Conferenze di percorso) e aggiornamento del PRMC</p> <p>250.2 - Piani di intervento per la realizzazione, il completamento e la manutenzione dei percorsi ciclabili regionali</p> <p>251.1 - Progetti di fattibilità e attuazione dei lotti prioritari delle Ciclovie nazionali (Vento, Sole e Garda)</p> <p>251.2 - Potenziamento della rete ciclabile e delle connessioni per l'accessibilità ai nodi intermodali anche attraverso risorse comunitarie</p>	<p>Avanzamento degli interventi descritti anche in termini di km di piste ciclabili realizzate: circa 65 km di piste ciclabili aperte al pubblico</p>	<p><u>Risorse europee, statali, regionali, degli Enti locali:</u></p> <p><u>Europee:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - POR FESR 2014-20: 20 mln € <p><u>Statali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema Nazionale Ciclovie Turistiche (in fase di ripartizione) per VENTO SOLE e GARDA: -16,7 mln € per ogni Ciclovía (da ripartire tra le diverse Regioni) 1,3 mln € (PFTE VENTO) 6, 938 mln € (VENTO lotto prioritario) 2, 374 mln € (SOLE lotto prioritario) <p>Per il Garda da definire</p> <p><u>Decreti Ministeriali</u></p> <p>D.M. 481/2016: 1,9 mln €</p> <p>D.M. 468/2017: 2,9 mln €</p> <p>D.M. 553/2018: 0,64 mln €</p> <p><u>Regionali:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 6,862 mln € (VENTO) - 2,392 mln € (SOLE) - 0,65 mln € (GARDA) - 113,8 mln € stanziati (da l.r. 9/20) di cui 1 mln di euro per SOLE e 44 mln di euro per VENTO <p><u>EELL:</u></p>
--------	------------------------	--	-----	---	---	---	--	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>GARDA: ILSpa a luglio 2019 ha avviato la gara per l'affidamento del servizio di progettazione del PFTE insieme al servizio di verifica e validazione del progetto. Il 02/12/19 è stata approvata la DGR n. 2572 che approva lo schema di accordo di collaborazione tra Provincia Autonoma di Trento, Regione Lombardia e Regione del Veneto con il quale tra l'altro viene ripartita tra i 3 soggetti la prima quota di contributo statale. In corso la redazione del PFTE.</p> <p><u>DECRETI MINISTERIALI per la SICUREZZA STRADALE</u></p> <p>Interventi di itinerari ciclabili finanziati a valere su risorse MIT (finanziati 23 progetti, di cui 14 conclusi) con i seguenti decreti ministeriali:</p> <p>D.M. 481/2016 (8 interventi): 1.942.67,04 €</p> <p>D.M. 468/2017 (11 interventi): 2.869.374,00 €</p> <p>D.M. 553/2018 (4 interventi): 638.544,30 €</p> <p><u>Attività di formazione:</u></p> <p>- Concluso nel 2020 il progetto LIFE PREPAIR: corsi (c/o UTR ed in modalità Webinar) per amministratori e tecnici delle pubbliche amministrazioni per diffondere buone pratiche per la mobilità ciclistica. Si sono tenute 12 edizioni, una in ogni comune capoluogo.</p> <p>- Si segnala che in attuazione della l.r. 9/20 sono stati stanziati nel corso del 2020 113,8 milioni di euro per interventi di mobilità ciclistica.</p>			<p>- cofinanziamento POR FESR 2014-20: 11,9 mln €</p> <p>- cofinanziamento PNSS: 6,4 mln €</p>

TPL-7n	RINNOVO AUTOBUS E SVILUPPO SERVIZI INNOVATIVI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>RINNOVO AUTOBUS</p> <p>Relativamente al rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di TPL, negli anni 2017-2018 sono stati attuati gli interventi di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completato il piano di riparto anno 2015 (d.d.s. n. 10488/2015 e d.d.s. n. 3130/2016), con l'immissione in servizio di 79 nuovi autobus; - immessi in servizio n. 194 autobus a valere sul piano di riparto regionale 2017-2018 (DGR 5619/2016) e n. 335 autobus a valere sul piano di riparto MIT 2015-2016 (DGR 6024/2016); - approvata la DGR 7901/2018 che stanZIA 7,3 Mln € a valere sulle risorse FSC 2014-2020 per il rinnovo di 66 autobus; sottoscritti gli ordinativi per i primi 24 autobus; - approvata la DGR 350/2018 che attribuisce 18,7 Mln € circa a valere su risorse statali per l'acquisto di autobus mediante la centrale di committenza unica CONSIP (prevista l'immissione in servizio di circa 150 nuovi autobus a partire da fine 2019/inizio 2020); sottoscritti gli ordinativi per 96 autobus; - entrati in servizio n. 63 nuovi autobus relativi ai piani di riparto relativi all'anno 2012 e precedenti; <p>Relativamente al rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di TPL, nell'anno 2019, sono stati attuati gli interventi di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completati il piano di riparto regionale 2017-2018 (DGR 5619/2016) con l'immissione in servizio di 75 nuovi autobus e i piani di riparto relativi all'anno 2012 e precedenti con l'immissione in servizio di n. 2 autobus; - immessi in servizio i n. 7 autobus rimanenti a valere sul piano di riparto MIT 2015-2016 (DGR 6024/2016), n. 45 autobus a valere sul piano CONSIP (DGR 350/2018) e n. 47 autobus a valere sulle risorse FSC 2014-2020 (DGR 7901/2018). <p>Relativamente al rinnovo del parco autobus destinato ai servizi di TPL, nell'anno 2020, sono stati attuati gli interventi di seguito specificati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immessi in servizio 15 autobus finanziati con i fondi FSC (DGR 7901/2018), completando così la fornitura di tutti i 62 autobus previsti (4 degli autobus originariamente previsti sono stati oggetto di decadenza); 	<p>237.2 Acquisto nuovi autobus destinati ai servizi di TPL e installazione di tecnologie innovative a bordo</p> <p>238.3 - Attivazione di nuove linee di forza del trasporto su gomma "Rlink" integrate con i servizi ferroviari (previste dai Programmi di Bacino) e di sistemi integrati di trasporto treno-bus in aree interne a domanda debole e transfrontaliere</p>	<p>UNITA' DI BENI ACQUISTABILI:</p> <p>N° nuovi autobus immessi in servizio dal 2017: 935</p> <p>Numero di linee RLINK avviate e variazione dei punti di fermata attrezzati secondo gli standard di fermata delle linee RLink:</p> <p>1 linea</p>	<p>Per il rinnovo del parco autobus: nel 2018 sono stati stanziati circa 7,3 Mln € a valere sulle risorse FSC 2014-2020 e circa 18,7 Mln € a valere sulle risorse statali di cui alla l. 208/2015. Tali risorse sono state impegnate a Bilancio sugli anni dal 2018 al 2021.</p> <p>Nel 2020 sono stati stanziati 36,6 mln € a valere sulle risorse statali di cui al Piano FONDO MIT 2018-2033</p> <p>Per l'attivazione delle linee RLink: Risorse previste all'interno del finanziamento regionale complessivo per la programmazione dei servizi di TPL di competenza delle Agenzie (600 Mln € circa complessivi);</p>
--------	---	--	-----	---	---	--	---	--

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
					<p>- immessi in servizio 73 nuovi autobus finanziati a valere sul piano CONSIP (DGR 350/2018);</p> <p>- sono stati stanziati a valere sul PIANO FONDO MIT 2018-2033 36,6 mln € (DGR 3853/2020) per acquistare nuovi autobus (con completamento dell'entrata in esercizio entro il 2026).</p> <p>SERVIZI INNOVATIVI</p> <p>Attivata una nuova linea Rlink di competenza dell'Agenzia di Cremona-Mantova.</p> <p>Nell'ambito del PROGETTO Interreg Italia-Svizzera SMISTO è stato redatto il programma delle linee transfrontaliere e sviluppato il progetto di palina di fermata per nuove linee RLink. Sono state in particolare progettati 7 aree di interscambio e tutti gli interventi infrastrutturali puntuali necessari all'implementazione della nuova rete TPL integrata.</p>			
TPL-8n	TAXI ECOLOGICI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1	P	<p>Approvazione con DGR 7451/2017 del meccanismo di adeguamento annuale delle tariffe TAXI, previsto dal r.r. 2/2014. Il meccanismo prevede una quota incrementale premiale di aumento delle tariffe del bacino aeroportuale pari all'1% l'anno dal 2018 al 2023 al raggiungimento di una quota di autovetture "ecologiche" (GPL, metano, ibride, elettriche, diesel e benzina omologate nella categoria prevista dall'ultimo standard) pari all'80% del parco circolante. Un'ulteriore premialità potrà essere attivata per l'acquisto di autovetture a emissione zero.</p>	234.1 Attuazione della riforma del trasporto pubblico	<p>Numero di autovetture "ecologiche" rilevate dal monitoraggio regionale. Al 31/12/2019 sono state rilevate 4177 autovetture ecologiche (78% del parco auto).</p> <p>La quota incrementale premiale di aumento delle tariffe di cui alla DGR n. 7451/2017 non è stata conseguita (contrariamente a quanto avvenuto nei due anni precedenti in cui la percentuale è stata pari all'85%, con riferimento al 2017, e all'82%, con riferimento al 2018) sulla base del rilevamento di tale dato (DGR n. XI/4104/2020).</p> <p>Il dato relativo all'anno 2020 è in corso di rilevazione.</p>	Non previste

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TPL-9n	FREE – FLOW RETE AUTOSTRADALE	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>Esazione del pedaggio basata sul riconoscimento del transito/accesso di un veicolo senza influenzare il flusso di traffico non canalizzato.</p> <p>Dal 2015 è stata attuata su 30 km di tratte autostradali della Pedemontana (Tratte A e B1 e primi lotti delle Tangenziali di Como e Varese) con un sistema di esazione del pedaggio Free Flow Multilane basata sul riconoscimento del transito dei veicoli. Il sistema si caratterizza dalla presenza di apposite strutture di sostegno che coprono l'intera carreggiata sulle quali sono installate apparecchiature tecnologiche che consentono di fotografare e rilevare le targhe di tutti i veicoli in transito, senza fermate ai caselli. Le ulteriori tratte autostradali della Pedemontana (Tratte B2, C e D) che prevedono tale sistema devono ancora essere progettate a livello esecutivo e potranno entrare in esercizio non prima del 2025.</p>	246.1 - Sistema Viabilistico Pedemontano Lombardo	Numero di tratte autostradali interessate: 1	Gli importi per finanziare il sistema di esazione Free Flow sono nei piani finanziari delle concessionarie autostradali che programmano gli interventi lungo la rete di competenza

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TPL-10n	PROGRAMMA REGIONALE DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>Prosegue l'attuazione delle 99 azioni e dei 27 strumenti previsti dal Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato con DCR n. 1245 del 20 settembre 2016.</p> <p>In particolare, nell'ambito dell'attuazione del Programma, Regione ha avviato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con Polis-Lombardia un progetto per incrementare la conoscenza della domanda di mobilità (nello stato di fatto e negli orizzonti temporali 2020 e 2030) dei veicoli commerciali e pesanti su strada; - con LISPA (ora ARIA SPA) un aggiornamento delle proprie matrici O/D passeggeri nello stato di fatto e la predisposizione di analoghe matrici al 2020 e al 2030. <p>Il 18 giugno 2019 è stato organizzato un convegno per presentare le nuove matrici regionali O/D degli spostamenti dei veicoli commerciali e pesanti e dei passeggeri riferite allo stato di fatto e agli orizzonti temporali 2020 e al 2030. Lo stesso giorno tutte le matrici sono state pubblicate in formato Open Data.</p> <p>A novembre 2019 è stata pubblicata sul sito istituzionale di Regione Lombardia la relazione di monitoraggio intermedio del PRMT.</p> <p>Nel corso del 2020 sono stati condotti ulteriori studi per la conoscenza della mobilità ed è stato in particolar modo implementato un cruscotto di monitoraggio giornaliero dei flussi rilevati su nodi/linee del sistema ferroviario regionale alimentato da BIG DATA della telefonia mobile.</p>	<p>245.1 - Analisi di fattibilità per la valutazione di nuovi interventi infrastrutturali, analisi degli spostamenti, realizzazione strumenti per valutare e governare l'impatto sul sistema della mobilità delle previsioni e delle grandi trasformazioni urbanistiche, aggiornamento del PRMT</p>	<p>Indicatore realizzazione Sì/No:</p> <p>Sì (attuazione e monitoraggio)</p>	<p>Risorse regionali:</p> <p>€ 525.000</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TPL-11n	NAVIGAZIONE LACUALE	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>Con la DGR 980 del 11 dicembre 2018 è stato finanziato l'acquisto di nuove navi ibride per circa 3,3 Mln €, con cofinanziamento statale per circa 2,5 Mln € (ex DM 52 del 22 febbraio 2018).</p> <p>Nel 2019, a causa di ritardi nella messa a punto finale della prima motonave ibrida e di difformità tecniche riscontrate dalla società di navigazione (stazione appaltante) rispetto alle specifiche tecniche richieste nell'appalto, si è aperto un contenzioso con la ditta appaltatrice. Questo ha sospeso la consegna finale e la messa in esercizio della prima motonave e ha altresì comportato una sospensione dell'avvio della procedura di appalto di una seconda motonave. Nelle more della risoluzione del contenzioso, è in corso il confronto con Autorità di Bacino, società di navigazione e MIT per valutare se e come rivedere la programmazione delle risorse.</p> <p>Nel 2020 sono stati destinati 300.000 euro di risorse (DGR 4019/2020) per garantire la manutenzione straordinaria della flotta regionale (in aggiunta ai circa 2,7 mln di euro stanziati nel 2018 per la manutenzione straordinaria 2018-19).</p>	242.1 Interventi di rinnovo e ammodernamento della flotta di navigazione regionale	Messa in esercizio entro il 2020 di n. 2 motonavi ibride per i servizi di linea sul Lago d'Iseo: no	<p>DGR 980/2018: complessivi 7.138.849,00 di cui 4.425.849,00 risorse statali (refitting motonave Iseo e fornitura due nuove motonavi) + 2.713.000 risorse regionali (manutenzione straordinaria 2018-19, refitting motonave Iseo e fornitura due nuove motonavi)</p> <p>DGR 4019/2020: 300.000,00 risorse regionali (manutenzione straordinaria 2020)</p>

CODICE	TITOLO	DG	M/L	P/C	DESCRIZIONE	LAPIS	INDICATORE	RISORSE
TPL-12n	TARiffe INTEGRATE E SISTEMI DI BIGLIETTAZIONE INTELLIGENTI	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile	1/2	P	<p>In merito ai sistemi tariffari integrati del bacino di mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - approvate le Linee guida per la progettazione dei sistemi tariffari integrati dei bacini di mobilità (STIBM) con d.g.r. 1395/2019 - approvato il STIBM Milano-Monza-Lodi e Pavia con d.g.r. 2088/2019; intesa con l'Agenzia sottoscritta il 30 settembre, dal 1° ottobre STIBM operativo nell'ambito tariffario di Milano e Monza e Brianza; - istruttoria per gli altri STIBM; approvata con d.g.r.2518/2019 la diffida alle Agenzia di Brescia, Cremona-Mantova e Sondrio ad adempiere entro il 31 dicembre (a seguito dell'emergenza epidemiologica, con d.g.r. 4105/2020 il termine è stato spostato a giugno 2021). <p>In merito allo sviluppo di sistemi di bigliettazione sul territorio regionale, con decreto del D.G. 3511 del 13.03.2018 sono state definite le "modalità attuative per la realizzazione sul territorio regionale dei sistemi di bigliettazione elettronica interoperabili per la gestione dei sistemi tariffari ai sensi del regolamento regionale n. 4/2014".</p> <p>Con d.g.r n.2054 del 31/07/2019 è stato aggiornato il contributo previsto per la realizzazione del Centro Servizi Regionale (CSR), consentendo una variante necessaria per garantire l'interoperabilità a regime e nel periodo di transizione al nuovo sistema.</p> <p>Con d.g.r. n.2713 del 23.12.2019 sono state ammesse a finanziamento le varianti dei progetti di bigliettazione sul territorio regionale, per adeguare gli stessi alle nuove funzionalità del CSR finanziate con d.g.r n.2054 del 31/07/2019 e con decreto del D.G. n.16455 del 23.12.2020 è stato approvato il "Dizionario dati per il Sistema di Bigliettazione Elettronica in Regione Lombardia", che definisce gli standard e le modalità di scambio dati tra i centri del sistema. Sulla base di queste modalità è in corso la realizzazione dei sistemi nei 10 bacini lombardi di attuazione. Il progetto è ad oggi a circa il 20% della realizzazione.</p>	<p>236.2 - realizzazione nuovi sistemi tariffari integrati di bacino e ottimizzazione del sistema di agevolazione tariffaria per il trasporto pubblico.</p> <p>236.1 - realizzazione di un sistema di bigliettazione elettronica interoperabile a livello regionale</p>	Variazione di introduzione nuovi sistemi integrati di bacino STIBM e numero di incentivi e agevolazioni garantiti: attivo STIBM di Milano-Monza	<p>Risorse:</p> <p>70 Mln €</p>